



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. E.FERMI - F.EREDIA

*Triennio 2019/2020-2021/2022*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. E.FERMI - EREDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'I.I.S. "E. FERMI - F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I. P. A. "P.L. DEODATO". Le due sedi, di cui l'Istituto si compone sono dotate di ampi spazi verdi di pertinenza e di ampi parcheggi interni. L'istituto è situato nella sesta circoscrizione, in un'area adibita quasi esclusivamente ad uso abitativo e poco commerciale, a ridosso della Cittadella Universitaria e di strutture sportive e ricreative. L'Istituto è comunque ben collegato dai mezzi pubblici (oggi anche dalla metropolitana) al centro della città e alla stazione ferroviaria. Ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere la scuola, che abbraccia un bacino di utenza dalle realtà diversificate, per provenienza logistica e socioculturale. E diversificata è anche l'offerta formativa dell'Istituto, che si articola in quattro grandi percorsi:

§ Settore Manutenzione e Assistenza tecnica

§ Settore dei Servizi socio-sanitari, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico (quest'ultimo attivato dall'a.s. 2015-2016)

§ Settore Tecnologico Agrario, con Articolazione Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, e con Corso serale (attivo dall'a.s. 2016-2017)

§ Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.

L'istituto raccoglie attualmente un bacino di utenza di circa 1100 alunni che provengono dal territorio circostante, dalle periferie popolari ad alta densità abitativa, dai comuni e dalle province limitrofe. La maggior parte degli allievi possiede un background socio-economico-culturale medio-basso; la scuola quindi

rappresenta per questi allievi un punto di riferimento importante, spesso l'unico, per la loro crescita sociale, culturale e professionale, ponendosi come link tra la realtà esterna e i loro bisogni personali. L'istituto mette pertanto in atto nuovi modelli metodologico-didattici dell'istruzione e della formazione, che mirano a coinvolgere attivamente gli alunni nel loro processo di crescita, anche in un'ottica di educazione permanente e di cittadinanza attiva, e pianifica un'offerta formativa ampia e variegata, in un'ottica di potenziamento di competenze, di integrazione e di inclusione sociale. Pertanto, al fine di fornire elementi formativi utili nella comunicazione generale e digitale nonché nelle lingue straniere, si rendono indispensabili percorsi di rimotivazione, di contrasto dell'abbandono e di riconoscimento del merito. Agli alunni che si iscrivono, la scuola offre non solo conoscenze ma anche abilità orientate al saper fare:

- § esperienze di percorsi formativi interculturali;
- § progetti finalizzati all'inclusione e alla riduzione della dispersione scolastica;
- § processi che puntano allo sviluppo della cittadinanza attiva;
- § percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- § percorsi di apprendistato di primo livello.

La quasi totalità degli alunni sceglie questo tipo di istituto come strumento di formazione per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, tenendo conto di una città nella quale il settore tecnico e tecnologico, così come quello enogastronomico e turistico, costituiscono un importante segmento dell'economia.

## VINCOLI

Il contesto socio/ambientale di riferimento dell'istituto è caratterizzato da: background socio-economico-culturale di livello medio-basso; famiglie con un basso grado di istruzione; dispersione scolastica, registrata a fine anno, di circa il 20 % tra abbandono ed evasione; presenza di circa il 10% di allievi diversamente abili.

# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto si trova in una realtà economica di piccole e medie attività commerciali e artigianali. E si tratta di una realtà in generale poco rilevante per gli indirizzi del nostro Istituto. Inoltre il territorio in cui la scuola ha le proprie sedi non costituisce una risorsa per la maggior parte dei suoi alunni, i quali, vista la specificità degli indirizzi offerti, provengono da altri quartieri, dai paesi limitrofi e alcuni da fuori provincia. Date queste premesse, al fine di arginare la dispersione scolastica e il fenomeno dei drop-out e colmare il gap socio-culturale degli alunni, l'Istituto ha stipulato e stipula accordi di rete con il Comune, la Provincia, cooperative, associazioni culturali, fondazioni. Di seguito, gli Enti e le associazioni con i quali la scuola ha stabilito rapporti di collaborazione e attivato progetti: Università di Catania, Fondazione per il Sud, Cooperativa Prospettive, ASP, USP, Associazioni Dentisti, UOPESA, SERT, CIC, KIWANIS, MIUR, Forze Armate, TEXA SPA.

## VINCOLI

La carenza di attività a vocazione industriale e imprenditoriale nel territorio limitrofo costituisce un limite territoriale dell'offerta formativa dell'Istituto, che viene comunque superata portando avanti accordi con realtà imprenditoriali del comune di Catania e della provincia, sì da agevolare l'inserimento nel tessuto lavorativo anche degli studenti pendolari. Tuttavia, l'assenza di finanziamenti da parte delle famiglie e le difficoltà economiche del territorio limitano l'inserimento degli allievi nel tessuto lavorativo della città e della sua provincia.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'istituto, collocato nella parte Nord della città, è ben collegato dai mezzi pubblici al centro della città e alla stazione ferroviaria: ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere agevolmente la scuola. Nei due principali edifici dell'Istituto, benché non si possa parlare ancora di abbattimento delle barriere architettoniche, si è cercato di consentire agli alunni portatori di handicap di muoversi in modo agevole. Ad esempio, l'edificio di via Passo Gravina n. 197 (sede dell'I.P.S.I.A. "E. Fermi"), che si articola su più livelli, è comunque accessibile comodamente dall'esterno; mentre l'edificio di via del Bosco n. 43 (sede dell'I.T.A.S. "E. Fermi" e dell'I.P.A. "P.L. Deodato") è dotato di un ascensore per l'accesso ai piani primo e secondo.

Entrambe le sedi dell'Istituto sono dotate di laboratori, alcuni di ultima generazione, che consentono di attuare una didattica laboratoriale e nei quali gli studenti verificano, sperimentano e applicano le nozioni teoriche che acquisiscono nelle diverse aree disciplinari.

I.P.S.I.A. "E. Fermi": Laboratorio linguistico multimediale; Laboratorio di chimica; Laboratorio di fisica; Laboratorio di fisica ottica; Laboratorio di domotica; Aule informatiche (n. 3); Laboratorio di musica e di musica elettronica; Laboratorio macchine utensili; Laboratorio di tecnologie termotecniche; Laboratorio di saldatura; Laboratori di elettronica; Laboratori di elettrotecnica e officine (n. 2); Laboratorio TEXAEDU; Laboratori di odontotecnica (n. 4); Laboratorio per lenti oftalmiche; Laboratorio per il trattamento delle acque reflue; Laboratorio per lo studio e lo sfruttamento delle energie rinnovabili; Laboratorio per la diagnosi elettronica degli autoveicoli.

I.T.A.S. "F. Eredia" e I.P.A. "P.L. Deodato": Azienda agraria di circa 5 ettari coltivati a vigneto, oliveto e agrumeto, comprensiva di fungaia, serre e ombraie; Cantina con attrezzature di vinificazione, impianto di imbottigliamento automatico e impianto pilota di spumantizzazione; Sala degustazione per analisi sensoriali (visiva,



olfattiva, gustativa) e organolettiche dei vini e/o dell'olio; Laboratorio di chimica; Laboratorio di fisica; Laboratorio di scienze; Laboratorio multimediale; Laboratorio linguistico; Biblioteca; Palestra chiusa e campetti esterni; Laboratori di cucina (n. 2); Laboratorio di pasticceria; Laboratorio di Sala; Laboratorio di Front-office; Laboratori di informatica con software di gestione alberghiera (n. 2).

## VINCOLI

Parziali gli adeguamenti effettuati in termini di norme di sicurezza sul lavoro: mancano le certificazioni edilizie. In atto i lavori di messa in sicurezza in termini di prevenzione incendio. Le strutture dei due edifici richiedono interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria per una fruizione sicura della scuola stessa. Poche le LIM di cui l'istituto dispone: 6 per sede di via Passo Gravina e 5 per la sede di via del Bosco. L'Istituto riceve solo finanziamenti dallo Stato. Manca il sostegno delle famiglie o di privati o di enti pubblici territoriali. Le famiglie contribuiscono parzialmente alle spese per i viaggi di istruzione e a quelle necessarie per alcune attività parascolastiche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.S. E.FERMI - EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |                                                |
|------------------|------------------------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                     |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE                             |
| Codice           | CTIS03800X                                     |
| Indirizzo        | VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125<br>CATANIA |
| Telefono         | 0956136400                                     |
| Email            | CTIS03800X@istruzione.it                       |
| Pec              | CTIS03800X@pec.istruzione.it                   |

❖ **P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. (PLESSO)**

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Tipologia scuola    | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE                                                                                                                                                                                                                                             |
| Codice              | CTRA03801X                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Indirizzo           | VIA DEL BOSCO, 43 - 95125 CATANIA                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO</li> <li>• ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO</li> <li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li> <li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li> </ul> |
| Totale Alunni       | 425                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

❖ **IPSIA E.FERMI (PLESSO)**

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Tipologia scuola    | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Codice              | CTRI03801G                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Indirizzo           | VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125 CATANIA                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO</li> <li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO</li> <li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li> <li>• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE</li> <li>• MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE</li> </ul> |
| Totale Alunni       | 280                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



**F. EREDIA (PLESSO)**

|                     |                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                                                                                                                                                         |
| Tipologia scuola    | ISTITUTO TECNICO AGRARIO                                                                                                                                                                                           |
| Codice              | CTTA03801Q                                                                                                                                                                                                         |
| Indirizzo           | VIA DEL BOSCO 43 - 95125 CATANIA                                                                                                                                                                                   |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li> <li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li> <li>• VITICOLTURA ED ENOLOGIA</li> <li>• ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE</li> </ul> |
| Totale Alunni       | 168                                                                                                                                                                                                                |

**❖ F.EREDIA CORSO SERALE (PLESSO)**

|                     |                                                                             |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                                                  |
| Tipologia scuola    | ISTITUTO TECNICO AGRARIO                                                    |
| Codice              | CTTA038504                                                                  |
| Indirizzo           | VIA DEL BOSCO N.43 - 95125 CATANIA                                          |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• VITICOLTURA ED ENOLOGIA</li> </ul> |

**❖ CATANIA (PLESSO)**

|                  |                                |
|------------------|--------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO     |
| Tipologia scuola | CONVITTO ANNESSO               |
| Codice           | CTVC06000P                     |
| Indirizzo        | PANTANO D'ARCI - 95100 CATANIA |

**Approfondimento**

Formato dagli Istituti "E. Fermi" - "F. Eredia" - "P.L. Deodato", l'Istituto di Istruzione

Superiore "Fermi-Eredia" vanta, all'interno della propria Storia, le storie dei suoi indirizzi di studio.

**L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Fermi"**, formalmente istituito l'1 ottobre 1960, ha iniziato la sua attività nello stesso anno, come scuola tecnica aggregata all'I.T.I.S. "Archimede". Divenuto poi Istituto autonomo con i corsi di **Odontotecnico, Elettricista Bassa Tensione, Radio e Meccanico Riparatore Autoveicoli**, è rimasto ospite della scuola generante fino al 1962, quando gli è stata assegnata una sede propria al n. 8 di via Vittorio Emanuele, sede che ha conservato fino al 1969. Negli anni '60 l'Istituto possedeva già una succursale in via Messina e, tra il 1969 e il 1970, ha trasferito la propria sede al viale Mario Rapisardi, con la centrale in via Ciancio Marletta e il plesso B in via Pagliari. Nel 1989 è stata consegnata la nuova sede, ubicata in via Passo Gravina 197, che è divenuta la sede centrale dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto può usufruire di un nuovo edificio, denominato "**Modulo**", accorpato alla sede centrale. Esso ospita le classi del settore meccanico termico, oltre ai laboratori della Texa-Edu, seconda Accademia d'Italia, con corsi per esperti nel settore tecnico e diagnostico per automezzi. Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato il nuovo indirizzo **Ottico**, unica realtà scolastica statale nella Sicilia orientale.

**L'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Eredia"** vanta una storia più che centenaria. Istituito vent'anni dopo l'Unità d'Italia, nasce con Regio decreto nel 1881, e nel 1884 diventa una delle quattro scuole in tutto il territorio nazionale a fregiarsi del titolo di Regia Scuola per l'enologia e la viticoltura. Cominciata la sua attività come "Scuola di Viteicoltura ed Enologia", la quarta dopo quelle di Conegliano, Avellino e Alba, la "Scuola enologica" è divenuta poi "Scuola agraria media" e successivamente "Istituto Tecnico Agrario con specializzazione per la viticoltura e l'enologia". Intorno al 1950 l'Istituto è stato intitolato al nome di Filippo Eredia (Catania, 10 febbraio 1877 - Roma, 14 febbraio 1948), professore di meteorologia di fama mondiale e studioso anche di climatologia ed ecologia agraria.

**Il Professionale Agrario "P.L. Deodato"** nasce con DPR del 02/05/1956 con sede centrale a Cataniae con sedi coordinate in tutta la Sicilia orientale. Nell'a.s. 1997-1998 viene aggregato all'Istituto Tecnico Agrario "F. Eredia" di Catania e trasferisce i suoi locali nella stessa sede in via Del Bosco, 43. Nello stesso anno, all'Istituto si aggiunge un **Convitto** sito in contrada Pantano d'Archi, che offre ospitalità agli studenti fuori sede che ne facciano richiesta, e che può accogliere

oggi fino a 40 alunni convittori e un congruo numero di semiconvittori. Rispondendo alle esigenze del vivace contesto socio economico della provincia di Catania, dall'anno scolastico 2012-2013 un nuovo Indirizzo Professionale, quello dei **Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera**, ha stabilito i propri locali nella sede dell'I.P.A.A. "Pier Luigi Deodato", già aggregata all'I.T.A.S. "Filippo Eredia". Infine, dall'anno scolastico 2016-2017 è stato istituito il **Corso Serale per Adulti**, che conferisce il diploma di Tecnico Agrario (articolarioni: Viteoltura ed Enologia; Produzione e trasformazione; Gestione dell'ambiente e del territorio) così come normato a livello nazionale.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

|                   |                                         |   |
|-------------------|-----------------------------------------|---|
| <b>Laboratori</b> | Con collegamento ad Internet            | 3 |
|                   | Chimica                                 | 2 |
|                   | Elettronica                             | 1 |
|                   | Elettrotecnica                          | 2 |
|                   | Fisica                                  | 2 |
|                   | Informatica                             | 3 |
|                   | Lingue                                  | 1 |
|                   | Meccanico                               | 1 |
|                   | Multimediale                            | 2 |
|                   | Musica                                  | 1 |
|                   | Odontotecnico                           | 4 |
|                   | Scienze                                 | 1 |
|                   | Domotica                                | 1 |
|                   | Ottica, Ottica Applicata                | 1 |
|                   | Laboratorio macchine Utensili           | 1 |
|                   | Laboratorio di tecnologie termotecniche | 1 |

|                           |                                               |     |
|---------------------------|-----------------------------------------------|-----|
|                           | Laboratoiro di saldatura                      | 1   |
|                           | Laboratorio TEXA                              | 1   |
|                           | Laboratorio per lenti oftalmiche              | 1   |
|                           | Laboratorio trattamento acque reflue          | 1   |
|                           | Laboratorio per lo studio energie rinnovabili | 1   |
|                           | Laboratorio di informatica                    | 3   |
|                           | Azienda Agraria                               | 1   |
|                           | Cantina                                       | 1   |
|                           | Sala Degustazione                             | 1   |
|                           | Laboratorio di cucina                         | 2   |
|                           | Laboratoiro di pasticceria                    | 1   |
|                           | Laboratorio di sala                           | 1   |
|                           | Laboratorio di front office                   | 1   |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                                      | 1   |
|                           | Informatizzata                                | 1   |
| <b>Aule</b>               | Magna                                         | 2   |
|                           | sala conferenze                               | 1   |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcio a 11                                   | 2   |
|                           | Palestra                                      | 1   |
| <b>Servizi</b>            | Scuolabus                                     |     |
| <b>Attrezzature</b>       | PC e Tablet presenti nei Laboratori           | 120 |

**multimediali**

|                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)<br>presenti nei laboratori | 11 |
|-------------------------------------------------------------------|----|

|                                        |   |
|----------------------------------------|---|
| PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
|----------------------------------------|---|

## Approfondimento

Sono in via di attuazione :

1. un laboratorio di Optometria e Contattologia e relativo laboratorio multimediale
2. un laboratorio multimediale 2.0

Entrambi i laboratori sono finanziati da fondi europei ( Progetti PON)

La scuola rileva l'esigenza di modernizzare alcuni dei laboratori esistenti e di implementare quelli multimediali.

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |            |
|---------------|------------|
| Docenti       | <b>157</b> |
| Personale ATA | <b>57</b>  |

## Approfondimento

Come si evince dalle percentuali rappresentate dai grafici più su riportati, la scuola gode di una rilevante stabilità degli organici, sia per tipologia di contratto (la quasi totalità dei docenti è di ruolo con titolarità sulla scuola) sia per anzianità dei docenti con contratto a Tempo Indeterminato nel ruolo di appartenenza (circa l'80% dei docenti ricopre il ruolo di appartenenza da più di 5 anni).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Il presente Piano fa riferimento alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Date queste premesse (l'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'Istituto) e tenuto conto delle priorità strategiche desunte dalla norma (art. 1, comma 7 della legge 107/15), gli obiettivi di lungo periodo che la scuola intende prioritariamente perseguire sono:

- 1. migliorare i risultati scolastici, garantendo percorsi formativi a tutti gli studenti in un'ottica di inclusione per il raggiungimento di adeguati esiti educativi e didattici, nonché la riduzione della soglia di dispersione scolastica;*
- 2. migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, e ampliarne la partecipazione per disporre di dati attendibili e contribuire a una costruttiva autovalutazione d'istituto;*
- 3. migliorare i livelli delle competenze chiave (competenze sociali e civiche, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare a imparare) per contribuire a far diventare lo studente un pieno cittadino europeo, rispettoso delle regole sociali, capace di una comunicazione efficace nelle lingue straniere, in possesso di una buona competenza digitale e in grado di studiare con senso critico.*





*Tali obiettivi trovano piena e più articolata trattazione nelle loro modalità di raggiungimento (obiettivi di processo) all'interno del piano di miglioramento (PdM) elaborato sulla base dell'atto di indirizzo trasmesso dal Dirigente Scolastico.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

#### **Traguardi**

\*Diminuire del 10% il numero degli alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico.

#### **Priorità**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

#### **Traguardi**

\*Diminuire del 3% il numero di alunni in abbandono scolastico

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare la % dei risultati delle prove standardizzate

#### **Traguardi**

Migliorare del 3% i risultati delle prove standardizzate

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

#### **Traguardi**

Aumento del 10% del numero di alunni che migliorano le competenze di cittadinanza attiva.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In un contesto socio-ambientale e culturale come quello in cui opera l'Istituto, il fenomeno della dispersione scolastica, nel suo duplice aspetto di abbandono e di evasione, assume caratteri quasi fisiologici, endogeni al contesto stesso. Ma va arginato con percorsi formativi adeguati. Tanto più che l'abbandono scolastico rappresenta un fattore che concorre a determinare l'esclusione sociale: coloro che lasciano prematuramente la scuola rischiano maggiormente la disoccupazione, con costi socioeconomici elevati, sia a livello individuale che a livello collettivo.

La gestione del fenomeno è condotta dall'Istituto in due fasi: la fase della rilevazione (la scuola è sede di osservatorio per la dispersione scolastica), attuata attraverso il monitoraggio costante degli abbandoni e delle evasioni dall'obbligo; la fase attuativa, con la pianificazione e la messa in opera di strategie, alcune già adottate in seno a un processo di Ricerca-Azione rivolto alle classi seconde che hanno partecipato alle rilevazioni INVALSI, altre da concordare e condividere anche all'interno di Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) di prossima costituzione.

Dalle azioni sin qui esperite per il superamento delle criticità rilevate dal RAV, il PdM mette a fuoco i seguenti obiettivi di processo:

- elaborare una programmazione didattica condivisa e pluridisciplinare, tale da progettare azioni di recupero e/o di potenziamento per classi aperte o parallele, e comunque sino alla rimodulazione della programmazione stessa, a seguito delle rilevazioni ottenute mediante monitoraggi;
- utilizzare standard di valutazione condivisi per la valutazione delle competenze.



Il rapporto di autovalutazione (RAV) dimostra ancora con evidenza la criticità delle due aree “Risultati nelle prove standardizzate nazionali” (sez. 2.2) e “Competenze chiave europee e di cittadinanza attiva” (sez. 2.3), che costituiscono pertanto altrettanti ambiti verso cui indirizzare azioni di miglioramento. Riguardo ai primi, occorre

- ricostruire la fiducia nei confronti del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), aiutando personale e alunni a vedere la valutazione senza pregiudizi, come l’opportunità per una riflessione non autoreferenziale sul funzionamento della scuola;
- partecipare alle prove del SNV con tutte le seconde classi per disporre di dati attendibili e contribuire a una costruttiva autovalutazione d’istituto;
- migliorare la qualità dei processi formativi in funzione di un riallineamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica ai valori del territorio di appartenenza e del resto del Paese;
- istituire modalità e forme condivise per presidiare il Piano triennale dell’offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, anche nella prospettiva di una rendicontazione sociale dei risultati.

Riguardo alle Competenze chiave e di cittadinanza, l’estensione preoccupante di fenomeni devianti, soprattutto nel biennio iniziale, va corretta (oltre che con un lavoro di orientamento più accurato) anche evitando l’inasprirsi dei conflitti e sviluppando invece negli studenti quel senso di appartenenza che renda meno stringente il controllo e la sanzione da parte del sistema. Sarà pertanto opportuno

- orientare gli alunni al senso di legalità e a un’etica della responsabilità diminuendo i comportamenti devianti prioritariamente nel biennio iniziale;
- ridurre le sanzioni erogate nel primo biennio, introducendo alternative con valore sociale e favorendo il senso di appartenenza alla



- scuola; potenziare gli interventi educativi nell'ottica di una didattica per competenze allo scopo di formare gli studenti quali cittadini europei consapevoli e attivi (cfr. gli obiettivi di Europa 2020 ed ET 2020);
- valorizzare e potenziare le conoscenze linguistiche, mediante scambi culturali, partecipazione a progetti transnazionali, insegnamenti secondo la metodologia Cll;
  - promuovere ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi, grazie anche allo sviluppo delle nuove tecnologie.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA DIDATTICA IN CAMMINO: ELABORARE, CONDIVIDERE, RIMODULARE, VALUTARE



### **Descrizione Percorso**

Elaborare una programmazione didattica condivisa e pluridisciplinare, attraverso riunioni dipartimentali, consigli di classe o gruppi di lavoro, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare e incide sulle metodologie del processo di insegnamento-apprendimento. Questa azione sinergica ed interattiva delle varie discipline fra loro rappresenta un elemento essenziale sia nel coinvolgimento motivazionale dello studente sia in una "ratio formativa", che cerchi di eliminare le distonie e le contraddizioni anche sul piano degli "stili" di insegnamento e di apprendimento. Ne risulta così privilegiata la procedura cognitiva rispetto al dato conoscibile, che pone in rilievo la motivazione ad apprendere fondata sulla significatività delle tematiche e non avvalorata la "costrittività" di uno studio, di cui non si intravede lo scopo.

Questa impostazione non mortifica la specificità delle discipline, bensì mette in risalto la peculiarità dei loro linguaggi, la precipuità dei loro statuti epistemologici, e consente anche di organizzare gruppi di livello per competenze, attuare azioni di recupero, consolidamento e potenziamento mirate ai reali bisogni formativi degli allievi.

Una simile progettazione va monitorata (tramite la somministrazione di test o attraverso le valutazioni quadrimestrali e infraquadrimestrali) e all'occorrenza rimodulata, per dare a ciascun alunno la possibilità di apprendere secondo i propri tempi e ritmi: contrastare la demotivazione e l'insuccesso scolastico attraverso una programmazione condivisa porterà a un miglioramento dell'apprendimento, della partecipazione alle attività e, di conseguenza, a migliori esiti scolastici sia a medio che a lungo termine.

Il percorso prevede inoltre 240 ore di recupero e/o di potenziamento per gruppi di classi aperte o parallele, affidate a docenti dell'organico di potenziamento (sei per la sede Fermi; sette per la sede Eredia). La programmazione pluridisciplinare e questo tipo di recupero condotto per gruppi di classi parallele privilegiano l'approccio laboratoriale e agiscono positivamente sulla riduzione della dispersione scolastica.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**



**"Obiettivo:"** Elaborare una programmazione didattica condivisa, pluridisciplinare, e sua rimodulazione a seguito delle rilevazioni mediante monitoraggi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"Obiettivo:"** Utilizzare standard di valutazione condivisi per la valutazione delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"Obiettivo:"** Progettare azioni di recupero e/o potenziamento per classi aperte o parallele per potenziare l'approccio laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Integrare le esperienze didattiche curricolari con esperienze extrascolastiche quali viaggi di istruzione, progetti Erasmus, teatri, musei, cinema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"Obiettivo:"** Incrementare corsi di recupero, sportelli didattici per il recupero/potenziamento delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la % dei risultati delle prove standardizzate

**"Obiettivo:"** Incentivare la programmazione pluridisciplinare per potenziare l'approccio laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare metodologie inclusive attraverso progetti atti a favorire l'integrazione di alunni disabili, BES, DSA.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative finalizzate all'inclusione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Realizzare monitoraggi per il feedback delle azioni intraprese per verificare il raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Realizzare corsi di formazione (Flipped classroom, IBSE, utilizzo della LIM, strumenti del web 2.0). Corsi di potenziamento per materie di indirizzo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la % dei risultati delle prove standardizzate

**"Obiettivo:"** Creare un database che raccolga le competenze, il percorso formativo, gli interessi del personale per una migliore utilizzazione dello stesso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"Obiettivo:"** Realizzare corsi di formazione per una didattica innovativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
**"Obiettivo:"** Realizzare monitoraggi di customer satisfaction con tutti i portatori d'interesse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI. RIUNIONE DIPARTIMENTI PLURIDISCIPLINARI. CONSIGLI DI CLASSE. GRUPPI DI LAVORO.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/02/2019                                           | Studenti    | Docenti<br>ATA                     |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
|                                                      |             | Studenti                           |

**Responsabile**

Dipartimenti e Dipartimento pluridisciplinare - Consigli di classe - Gruppi di lavoro - Docenti dell'organico di potenziamento.

**Risultati Attesi**

Ci si attende che l'azione sinergica e interattiva delle varie discipline fra loro rappresenti un mutamento sul piano degli "stili" di insegnamento e di apprendimento, ma soprattutto un elemento essenziale nel coinvolgimento motivazionale dello studente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE MONITORAGGI ED EVENTUALE RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/03/2019                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | ATA                                |
|                                                      |             | Studenti                           |

**Responsabile**

Dipartimenti e Dipartimento pluridisciplinare - Consigli di classe - Gruppi di lavoro - Docenti dell'organico di potenziamento.

**Risultati Attesi**

Dal periodico monitoraggio della programmazione didattica e dalla sua possibile rimodulazione ci si attendono azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, mirate ai reali bisogni formativi degli alunni, ed esiti scolastici migliori sia a medio che a lungo termine.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E USO DI STANDARD DI VALUTAZIONE CONDIVISI PER LA STIMA DELLE COMPETENZE.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019                                           | Studenti    | Docenti<br>Studenti                |

**Responsabile**

Dipartimenti didattici - Dipartimento pluridisciplinare - Consigli di classe - Gruppi di lavoro - Docenti dell'organico di potenziamento

**Risultati Attesi**

Il lavoro di recupero e/o di potenziamento per gruppi di classi aperte o parallele rende necessario uno standard di valutazione improntato a narrazione e cooperazione che guardi ai singoli e alle loro specificità ed esigenze in una dimensione coevolutiva.

---

**❖ INTEGRARE LE ESPERIENZE DIDATTICHE CURRICULARI CON ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE**
**Descrizione Percorso**

L'Istituto offre molte e differenti occasioni di crescita, attraverso l'integrazione delle esperienze didattiche curriculari con esperienze extrascolastiche. Queste ultime assumono un'importanza rilevante se coerenti con il progetto culturale scolastico. Le attività parascolastiche ed extrascolastiche sono pertanto inserite nel quadro generale ed organico della programmazione didattico-educativa, in quanto integrano i percorsi curriculari con l'approfondimento di specifiche tematiche e offrono agli studenti la possibilità d'incontro e confronto esterno delle esperienze culturali vissute.

Le attività riguardano:



- Visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero
- Visite guidate ad aziende, istituzioni, strutture, manifestazioni
- Gare e manifestazioni sportive
- Gare professionali
- Partecipazione ad iniziative di carattere educativo in cooperazione con altre scuole
- Interventi specifici: salute, prevenzione e igiene, educazione stradale, ecc.
- Spettacoli teatrali e cinematografici
- Percorso ASL e di Apprendistato
- Progetti Erasmus +

Tutte le attività sopra elencate, oltre ad avere finalità formative, hanno anche lo scopo di creare un clima relazionale all'interno della scuola che valorizzi la sfera affettiva dell'alunno in funzione della motivazione allo studio, la cui mancanza è una delle principali cause della dispersione scolastica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare una programmazione didattica condivisa, pluridisciplinare, e sua rimodulazione a seguito delle rilevazioni mediante monitoraggi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la % dei risultati delle prove standardizzate



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Integrare le esperienze didattiche curricolari con esperienze extrascolastiche quali viaggi di istruzione, progetti Erasmus, teatri, musei, cinema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"Obiettivo:"** Incrementare corsi di recupero, sportelli didattici per il recupero/potenziamento delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"Obiettivo:"** Incentivare la programmazione pluridisciplinare per potenziare l'approccio laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPRENDITORIA E LAVORO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti               |
|------------------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------|
| 01/04/2019                                           | Studenti    | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Consulenti esterni |

**Risultati Attesi**

Nel quadro delle politiche e iniziative comunitarie tese a favorire un'educazione all'imprenditorialità in Europa, il nostro paese necessita di un impegno più forte, che deve cominciare proprio dalla scuola. Si tratta soprattutto di sviluppare negli studenti una mentalità e un comportamento in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Competenze indispensabili per cittadini che vivono in un mercato globalizzato, sia come lavoratori autonomi sia come lavoratori dipendenti.

In linea con queste direttive, l'Istituto ha promosso i seguenti progetti:

- Progetto KA2 "**Media-based Entrepreneurial Development of Initiative Adolescence**": partenariato strategico multilaterale Erasmus+ con Lettonia, Bulgaria, Turchia, incentrato sull'imprenditoria giovanile e sulla cultura d'impresa. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro attraverso l'alleanza scuola-impresa, sostenendoli e incoraggiandoli, perché l'idea di oggi possa domani diventare concretamente una *startup* innovativa. Il progetto si è chiuso nell'ottobre 2016.
- Esperienza di alternanza scuola lavoro con **Startup Super School**, il format che punta a "far nascere nei giovani il desiderio di creare una Startup da una semplice idea". La sua finalità è quella di dare la possibilità ai giovani studenti delle scuole superiori di credere in se stessi, nelle proprie idee e nel lavoro di squadra. La Startup Super School si presenta come un rush di due giornate (**Formazione e**





**Competizione**), nel corso delle quali i ragazzi prima imparano a conoscere cos'è un'idea, una Startup e un pitch, e poi si cimentano in una competizione vera e propria per dimostrare che la loro idea vale e potrebbe diventare una Startup di successo.

- Progetto FlixO YEI. È un intervento nazionale, di competenza del Ministero del Lavoro, finanziato dal PON YEI (Piano Operativo Nazionale di Garanzia Giovani), che si pone l'obiettivo di ampliare la platea dei destinatari e dei beneficiari del Programma in Sicilia, coinvolgendo il sistema scolastico e universitario per la gestione di alcune delle nove misure di politica attiva del lavoro e dei servizi previsti dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani in Sicilia. Il programma è destinato alle scuole che intendano:

Intervenire sui NEET ("not [engaged] in education, employment or training") diplomati, a partire dai diplomati di riferimento del proprio istituto nelle ultime tra annualità, perché possano accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione delle misure a loro dedicate;

Intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica, a partire da quelli di pertinenza del proprio istituto, con particolare riferimento ai giovani NEET in obbligo formativo (16-18 anni) per la realizzazione di percorsi di rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO**

| <b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b> | <b>Destinatari</b> | <b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>                 |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------|
| 01/09/2019                                                  | Studenti           | Docenti<br>Studenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |

#### **Risultati Attesi**

Con un accordo approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto del 10-1-



2017 e siglato in data 11-1-2017, il nostro Istituto rivolge percorsi di apprendistato agli studenti di quarto anno che ne facciano formale richiesta. Alla presentazione delle candidature da parte degli allievi segue la selezione a cura delle aziende.

I percorsi di apprendistato sono disciplinati attualmente dal d.lgs 81/2015 che ne definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione. Gli allievi sono seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che ne monitora il percorso in azienda e cura anche il raccordo con il consiglio di classe e la ricaduta didattica (valutazione iniziale, intermedia e finale). Valutazione e certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo completano il percorso di apprendistato, e sono effettuate da parte dell'istituzione scolastica con il contributo dell'azienda. Lo studente coinvolto nel percorso di apprendistato svolge 20 ore settimanali di formazione esterna (a scuola) e le restanti dodici ore di formazione interna (in azienda); è tutelato dal punto di vista previdenziale e assistenziale e, alla fine del biennio cioè al conseguimento del diploma, l'azienda ha la possibilità di stabilizzarlo nel suo organico. In questi percorsi di apprendistato tutti gli attori del processo hanno dei vantaggi: retributivi, contributivi e fiscali per i datori di lavoro; in termini di offerta formativa e di rispondenza con i fabbisogni professionali del tessuto economico produttivo per la scuola che cura sviluppa e consolida le relazioni con le aziende; sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio e possibilità di un contratto di lavoro (subordinato al conseguimento del diploma) per gli studenti/apprendisti.

Compito importante dell'istituzione scolastica è la formulazione dei piani formativi con la collaborazione dell'azienda, tenendo sempre presenti le competenze che l'allievo dovrà acquisire per il conseguimento del titolo di studio.

---

#### ❖ **PROMUOVERE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE**

##### **Descrizione Percorso**

L'area dello svantaggio scolastico è ampia, e comprende problematiche molto diverse che la recente normativa definisce come Bisogni Educativi Speciali. All'interno di questa area si individuano tre categorie: quella della Disabilità, quella degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e quella dello Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola si è organizzata per far fronte a queste tematiche, partecipando alle azioni formative presenti a livello territoriale. In particolare, l'I.I.S. Fermi-Eredia è scuola coordinatrice dell'Osservatorio d'Area n.2 sui fenomeni della



dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo e delle reti per l'educazione prioritaria.

La scuola coordina 23 istituti di ogni ordine e grado e ha il compito, con il supporto pedagogico di una docente utilizzata e nominata dall'USR Sicilia, di classificare la situazione degli alunni attraverso un'analisi preliminare delle condizioni socio-culturali delle famiglie, carriera scolastica, carenze nella preparazione di base, problematiche soggettive, difficoltà relazionali e modelli comportamentali.

La rete promuove una cultura antidispersione, e favorisce la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento delle componenti del mondo scolastico, quali genitori, alunni, docenti e operatori scolastici.

La rete inoltre collabora per la realizzazione di progetti con EE.LL., MIUR, ASL, Associazioni del Privato Sociale e Volontariato.

L'istituzione scolastica ha attivato un percorso progettuale di "Ricerca-Azione", proposto dall'USR Sicilia, che si è posto come obiettivo prioritario il successo formativo degli alunni, attraverso l'attivazione di interventi didattici e di utilizzo di diverse strategie miranti al recupero e/o al consolidamento delle abilità di base logico-matematiche e linguistico-espressive.

In modo particolare, l'Istituto si è da tempo attrezzato per fornire occasioni formative a tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, attraverso una fattiva collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli operatori socio-sanitari. Nelle classi dove sono necessari interventi più mirati, al fine di assicurare a tutti gli alunni il diritto all'integrazione e alla crescita culturale e personale, accanto ai docenti delle varie discipline c'è anche la presenza del docente specializzato e, in alcuni casi, quella dell'Assistente alla comunicazione, dell'Educatore o, se necessario, dell'Assistente socio sanitario. La funzione primaria del Docente specializzato (Insegnante di Sostegno) è quella di fornire un supporto agli alunni in maggiore difficoltà operando all'interno del gruppo classe. Egli è infatti a tutti gli effetti docente dell'intera classe, in quanto:

- *"assume la contitolarità nelle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica di attività di competenza dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti"*(art.13, comma 6, L. 104/92),



- *“partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe”*(art. 15, comma 10, O.M. 90/2001).

Il Consiglio di Classe, in collaborazione con le famiglie degli alunni certificati (L.104/92) e con gli operatori socio-sanitari competenti, partendo dall'analisi delle capacità attuali e potenziali dell'alunno, provvede alla progettazione di percorsi formativi individualizzati allo scopo di favorire la crescita culturale, comunicativa, relazionale e di autonomia dell'allievo.

I percorsi formativi, deliberati in seno al Consiglio di Classe, potranno essere strutturati secondo due tipologie:

- 1) una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle linee guida della riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, al termine del quale l'alunno consegnerà il diploma quinquennale;
- 2) una programmazione differenziata attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), finalizzata al raggiungimento di obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. In questo caso l'alunno al termine del percorso formativo otterrà un attestato di frequenza con relativi crediti formativi validi per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni che seguono una programmazione differenziata potranno essere coinvolti in attività di stage prolungato finalizzate a favorire l'inserimento in ambito lavorativo.

Il Consiglio di Classe potrà, sulla base di valutazioni concordate con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, modificare in corso d'anno scolastico la tipologia di percorso formativo per meglio rispondere alle esigenze dell'alunno. In particolare (art.15, comma 4, O.M. 90/2001) è possibile che l'alunno segua un percorso differenziato nei primi anni di scuola e qualora il Consiglio di Classe riscontri il raggiungimento di una preparazione globale tale da poter essere rapportata agli obiettivi minimi ministeriali, prosegua con un percorso scolastico non differenziato senza necessità di prove d'idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti.

La scuola, infine, garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o in situazione di svantaggio sociale e culturale, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), ai sensi del decreto attuativo della legge 170/2010. A tale scopo infatti il nostro Istituto ha



attivato:

- Protocolli di accoglienza alunni DSA
- Progetti di individuazione precoce soggetti a rischio DSA
- Progetti di sensibilizzazione sulle tematiche DSA rivolti alle famiglie
- Progetti di azioni intra e/o extra-scolastiche di potenziamento a rischio DSA
- Iter procedurale per la realizzazione del PDP
- Azioni di integrazione tra metodologia didattica e innovazione tecnologica informatica
- Azioni per la realizzazione dell'orientamento nel passaggio da un ordine di scuola a un altro, tenendo conto delle specificità dei processi di apprendimento dei DSA

| <b>Obiettivi di incremento dell'inclusività</b>                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b>                       | <p>Figure deputate alla coordinazione dell'inclusione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Funzione strumentale sostegno</li> <li>· Referenti DSA</li> <li>· GLI</li> <li>· Docenti di sostegno</li> <li>· Docenti curricolari</li> <li>· Personale ATA</li> </ul>                                                                                                                                                            |
| <b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b> | <p>Corsi di formazione e informazione specifica sono annualmente frequentati dai docenti dell'istituto per l'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico, per il potenziamento delle abilità strumentali e delle nuove tecnologie.</p> <p>Attività formative e di aggiornamento professionale inerenti all'inclusione degli alunni BES saranno organizzate, al fine di favorire buoni livelli di integrazione e di inclusione.</p> |
| <b>Adozione di strategie di</b>                                                                     | Valutazione del Piano annuale per l'inclusione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



|                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>valutazione coerenti con prassi inclusive</b>                                                                                                         | <p>in itinere, con monitoraggio dei punti di forza e criticità.</p> <p>Nella stesura e nell'utilizzo del PEI e del PDP la valutazione sarà riferita al percorso personale dei singoli alunni, tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.</p>                                                                                                                                      |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>                                                                     | <p>I docenti curricolari e di sostegno si coordinano per la riuscita dell'inclusione scolastica.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate attraverso metodologie funzionali come attività di gruppo, attività laboratoriali, tutoring.</p> <p>Gli assistenti alla comunicazione LIS favoriscono interventi per l'alunno con disabilità sensoriale.</p> <p>Gli assistenti educatori promuovono lo sviluppo equilibrato dell'alunno con metodologie psico-pedagogiche e riabilitative.</p> |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b>                           | <p>L'istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio quali ASP, servizi sociali, associazioni disabili e DSA, operatori di comunità per minori.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b> | <p>La collaborazione con le famiglie è costante e indispensabile al fine di una condivisione del percorso formativo.</p> <p>La scuola prevede di fornire informazioni e collaborazione alle famiglie, valorizzando il ruolo e la partecipazione propositiva.</p> <p>Modalità e strategie d'intervento verranno individuate in sintonia con la famiglia per favorire lo sviluppo delle potenzialità specifiche dell'alunno.</p>                                                                                         |
| <b>Sviluppo di un curriculum attento</b>                                                                                                                 | <p>In relazione alla situazione di disagio e alle</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |



|                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b>                                                                                                                    | effettive capacità dello studente si elabora un PDP o PEI.<br>Attività laboratoriali, uscite programmate, partecipazione a eventi, gruppi sportivi saranno utili promotori d'inclusione.                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b>                                                                                                                                              | Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.<br>Le competenze specifiche dei docenti interni e la loro valorizzazione sarà utile alla progettazione dei momenti formativi.<br>La risorsa degli alunni sarà proficua nell'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.<br>Spazi, laboratori, strutture, materiali esistenti nell'istituto saranno adoperati per favorire l'inclusione. |
| <b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>                                                                     | Risorse aggiuntive utili a progetti inclusivi si potranno realizzare con la collaborazione di enti territoriali, servizi socio sanitari, reti di scuole.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b> | In accordo con le famiglie, gli insegnanti e i referenti realizzano progetti di continuità, al fine di favorire il passaggio dalla scuola superiore di primo grado a quella di secondo grado.<br>Le competenze acquisite dall'alunno durante il corso di studi permetteranno di sviluppare e pianificare un "progetto di vita" per l'alunno BES, così da orientarlo e renderlo il più possibile autonomo per un adeguato e possibile domani lavorativo.          |

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**



**"Obiettivo:"** Elaborare una programmazione didattica condivisa, pluridisciplinare, e sua rimodulazione a seguito delle rilevazioni mediante monitoraggi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare metodologie inclusive attraverso progetti atti a favorire l'integrazione di alunni disabili, BES, DSA.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di alunni non ammessi per scarso rendimento scolastico nel primo biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative finalizzate all'inclusione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

\*Diminuire la % di studenti in dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE PERMANENTE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/09/2019                                           | Docenti     | Docenti                            |
|                                                      | Studenti    | ATA                                |
|                                                      |             | Studenti                           |
|                                                      |             | Consulenti esterni                 |

**Responsabile**

Funzione strumentale sostegno - Referenti DSA - GLI - Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Personale ATA

**Risultati Attesi**

- Miglioramento delle relazioni interpersonali con coetanei e adulti
- Creazione di situazioni di collaborazione con altri
- Accettazione delle perturbazioni, di conflittualità, di aggressività e di tutto ciò che accade nel momento in cui la divergenza entra a far parte della relazione interpersonale
- Lotta alla dispersione con la realizzazione di una discriminazione positiva: "Dare di più a che ha di meno"
- Realizzazione di situazioni di recupero, consolidamento, potenziamento delle capacità individuali
- Determinazione di motivazioni positive alla frequenza scolastica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA A RISCHIO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2019                                           | Studenti    | Docenti                            |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
|                                                      |             | ATA                                |
|                                                      |             | Studenti                           |

### Responsabile

Funzione strumentale sostegno - Referenti DSA - GLI - Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Personale ATA

### Risultati Attesi

L'esperienza scolastica nel territorio in cui opera l'I.I. S."E. FERMI - F- EREDIA" pone sempre più i docenti davanti a gruppi classe in cui sono presenti allievi di prima o seconda immigrazione, e/o con un background socio-economico e culturale atto a favorire la dispersione scolastica e a inficiare significativamente il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche. Oltre alla provenienza territoriale occorre considerare anche quanto siano decisivi i diversi ritmi di apprendimento.

Pertanto, durante l'anno scolastico, attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, ci si attende di promuovere il successo formativo di questi alunni e consentirne il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### INNOVAZIONE NEI MODELLI ORGANIZZATIVI

Sul piano della organizzazione, la scuola sta adottando un sistema di lavoro per classi aperte e parallele, nelle quali lo scambio di alunni, docenti e informazioni è ottenuto con l'elaborazione di un orario scolastico compatibile con il progetto stesso. Sicché due o



più classi di studenti dello stesso anno, e quindi aventi il medesimo livello di competenza, possono lavorare affiancate per un lungo periodo, usufruendo della opportunità di lavorare con docenti diversi nell'ambito della medesima disciplina o con gruppi di docenti appartenenti al medesimo asse disciplinare. Infine, modulando in maniera flessibile i processi e le attività in relazione alle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e in funzione dei bisogni individuali, il progetto prevede la riorganizzazione dei gruppi classe per livelli di competenza, facilitando la risposta alle richieste dei diversi stili di apprendimento. Ciò renderà più proficui ed efficaci i periodi di attività didattica destinati al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze.

### **APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO**

Tra le azioni più innovative che l'Istituto mette in atto, e che costituiscono (ormai sin dal 2016) uno dei modelli organizzativi della scuola stessa, sono i percorsi di Apprendistato di primo livello, cioè contratti di lavoro finalizzati alla formazione e alla occupazione giovanile.

L'apprendistato di I livello si rivolge agli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado, ed è finalizzato al conseguimento del diploma professionale, del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore.

Le imprese che assumono con un contratto di apprendistato hanno accesso a benefici retributivi e contributivi e sono confermate in questo trattamento contributivo agevolato fino all'anno successivo alla prosecuzione dell'apprendistato come ordinario rapporto subordinato a tempo indeterminato. Considerate queste



opportunità, con un accordo approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto del 10-01-2017 e siglato in data 11-01-2017, il nostro Istituto rivolge percorsi di apprendistato agli studenti di quarto anno che ne facciano formale richiesta. Alla presentazione delle candidature da parte degli allievi segue la selezione a cura delle aziende.

I percorsi di apprendistato sono disciplinati attualmente dal d.lgs 81/2015 che ne definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione. L'allievo coinvolto nel percorso di apprendistato svolge 20 ore settimanali di formazione esterna (a scuola) e le restanti 20 ore di formazione interna (in azienda), di cui 12 ore di formazione e 8 di lavoro. Lo studente è tutelato dal punto di vista previdenziale e assistenziale e, alla fine del biennio cioè al conseguimento del diploma, l'azienda ha la possibilità di stabilizzarlo nel suo organico. In questi percorsi di apprendistato tutti gli attori del processo hanno dei vantaggi: i Datori di lavoro (sul piano retributivo, contributivo, fiscale, per la possibilità di formazione del proprio personale raccordandosi con l'istituzione scolastica); l'Istituzione Scolastica (aumento della competitività, riduzione Mismatch offerta formativa e fabbisogni professionali, sviluppo e consolidamento relazioni con il tessuto economico produttivo); gli Apprendisti (contratto subordinato, conseguimento del diploma, sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio).

Compito importante dell'istituzione scolastica è la formulazione dei piani formativi con la collaborazione dell'azienda, tenendo sempre presenti le competenze che l'allievo dovrà acquisire per il conseguimento del titolo di studio.

Gli allievi sono seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che ne monitora il percorso in azienda e cura anche il raccordo con



il consiglio di classe e la ricaduta didattica (valutazione iniziale, intermedia e finale). Valutazione e certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo completano il percorso di apprendistato, e sono effettuate da parte dell'istituzione scolastica con il contributo dell'azienda.

Ad oggi, per l'anno scolastico 2018-19, sono attivi 7 contratti di Apprendistato che coinvolgono allievi di quarte e quinte classe del settore Manutenzione Assistenza Tecnica e del settore Odontotecnico. Altri contratti saranno attivati a breve, superata la fase di selezione.

Molte le aziende afferenti a tutti gli indirizzi di studio con le quali sono in corso azioni di sensibilizzazione e informazione relativamente al contratto di apprendistato di primo livello.

**Per il Settore TECNICO AGRARIO:**

FARMACIA DE GAETANI

**Per il Settore SERVIZI ENOGASTRONOMIA:**

TENUTE MANNINO, CASTELLO SAN MARCO

**Per il Settore MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:**

L'AUTOFFICINA, FBITALY, DIMATECH, TRIMECCANICA

**Per il Settore ODONTOTECNICO**

MRDENTAL SRL, SPAZIODENTALE2000, LABORATORIO  
ODONTOTECNICO LICCIARDELLO

Il progetto, mira a facilitare la transizione scuola lavoro e nasce dalla volontà dell'Istituto di offrire ai propri alunni un'opportunità concreta di lavoro, orientando la propria offerta formativa in relazione al fabbisogno delle imprese del territorio e utilizzando il supporto del tutor di ANPAL Servizi.

**INNOVAZIONE NELLE PRATICHE DIDATTICHE**



Quanto alle pratiche didattiche, è la stessa tipologia della scuola (nonché la sua utenza) che impone l'uso di una didattica laboratoriale. Ciò porta gli insegnanti a privilegiare e a pianificare attività che consentano agli alunni di fare esperienze dirette, mettendo in pratica procedure e concetti; attività in cui l'uso di strumenti e materiali permetta allo studente di andare oltre la semplice e talvolta sterile trasmissione orale delle conoscenze. L'alunno, mentre agisce, impara perché è attivo, consapevole della situazione didattica che sta vivendo, interagisce, coopera, riflette, progetta e rispetta accordi comuni e impegni presi. Nella prospettiva di rendere la scuola sempre di più attenta alle esigenze dell'utenza, sono in via di attuazione un laboratorio di Optometria e Contattologia, e relativo laboratorio multimediale, nonché un laboratorio multimediale 2.0. Entrambi i laboratori sono finanziati da fondi europei (Progetti PON).

È vero tuttavia che, se questo tipo di didattica appare naturale o più semplice da adottare per le discipline tecnico-pratiche, non la si può dare sempre per scontata nell'insegnamento di quelle discipline che i nostri alunni sentono meno significative per se stessi e non riconducibili alla loro realtà. Il rischio è che materie come l'Italiano, la Storia, il Diritto o le Lingue straniere rimangano autoreferenziali. Sono però proprio queste discipline che vanno invece potenziate sul piano delle risorse e delle sperimentazioni, in quanto essenziali alla costruzione del cittadino e dell'essere umano in quanto tale.

A questo fine, da tempo ormai i nostri docenti sono scesi dalla cattedra, adottando una didattica fondata sui bisogni intrinseci di chi apprende, e in cui la cooperazione contribuisce a liberare e a organizzare le capacità per trasformarle in competenze. L'insegnamento capovolto (*flipped teaching*) si propone in



questo senso come un modello di sperimentazione che attua una rivoluzione della struttura stessa della lezione, trasformata così in un laboratorio assistito con modalità di lavoro *peer to peer* (tra pari). Nella *flipped lesson* ("lezione capovolta"), il docente non è più un semplice "dispensatore di sapere", ma assume un ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni condivise. Si tratta dunque di una didattica ispirata al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, e dove gli spazi vanno ripensati e aumentati dalla tecnologia. A questo riguardo purtroppo dobbiamo registrare che l'assenza di LIM in ciascuna aula e un collegamento Internet non sempre efficiente rendono questo traguardo difficile da raggiungere.

Alla luce di quanto già esposto, le metodologie utilizzate, in linea con quanto previsto dalla legge 107 e con il nostro Piano di Miglioramento, si avvalgono di:

§ **Didattica laboratoriale:** un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo e in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla spesso inefficace autorità. Questo metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento). Il sapere viene acquisito dagli studenti tramite ascolto, studio personale, esercizi e poi riprodotto nelle verifiche (*imparare a riferire*); il sapere viene proposto dall'insegnante tramite esercitazioni reali; gli studenti lo acquisiscono osservando, investigando, utilizzando la stessa logica della disciplina (*imparare a pensare*); il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi e utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista (*imparare ad agire*);

§ **Flipped classroom:** l'«insegnamento capovolto o classe ribaltata» prevede lo sviluppo di un apprendimento che combina il metodo tradizionale in aula con attività mediate da materiale cartaceo o multimediale in cui soprattutto



il tempo scuola viene riorganizzato spostando nel pomeriggio e a casa il primo approccio ad un argomento (attraverso la visione/studio della video lezione o del cartaceo a disposizione) per poter organizzare successivamente in classe attività che partano dal semplice per arrivare al complesso. Lo studente lavora prima in autonomia, poi in classe cerca di applicare quanto appreso per risolvere problemi e svolgere esercizi pratici proposti dal docente. Il compito del docente diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

§ **Cooperative Learning:** gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore delle attività strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "Problem Solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo di tutti.

§ **Ricerca sperimentale:** l'attività individua e definisce il problema; analizza e seleziona le ipotesi; delimita il campo della ricerca (dei fattori che interagiscono con il problema); campiona gli elementi rappresentativi; seleziona le fonti da cui rilevare dati e informazioni; registra ed elabora i dati raccolti; confronta e verifica le ipotesi; definisce il principio generale.

§ **Ricerca-azione:** l'attività consiste nella ricostruzione documentata e ordinata del processo d'azione nel suo farsi. Con la ricerca-azione gli allievi comprendono la complessità dei sistemi in cui l'uomo interviene, la fluidità delle ipotesi progettuali e l'imprevedibilità delle variabili, la parzialità del punto di vista del ricercatore (e il conseguente bisogno di comparare tutti i punti di vista), la necessità di immergersi nella situazione studiata, la presa in carico di percorsi euristici di ricerca.

§ **Lezione dialogata:** fondamentale confronto, anche in classe, diretto e immediato sulle proposte di conoscenza introdotte dall'insegnante. La "discussione" è spesso vista come il simbolo di una didattica aperta, non centrata sull'insegnante.

§ **Brainstorming:** prevede l'espressione libera di idee rispetto a un tema, a un contenuto e a un compito da portare a termine.



§ **Problem Solving:** si applica attraverso 4 fasi specifiche:

- § definizione del problema;
- § scelta delle strategie di soluzione: elaborare possibili strategie di soluzione, confrontandosi con i compagni e discutendo sugli effetti di una o dell'altra ipotesi;
- § implementare: consente di arricchire un'idea, considerata valida, con apporti derivati dagli altri membri del gruppo;
- § verifica dell'efficacia: consente di riflettere su quanto ipotizzato e posto in essere, alla luce dei risultati, predisponendo una fase di riflessione conclusiva atta a restituire un feedback ricco di spunti per il proseguimento e l'implementazione del progetto stesso.

Sul piano infine delle competenze di **cittadinanza attiva**, la scuola ha aderito con la piena collaborazione dei suoi docenti a un progetto di rilevanza nazionale. Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Dipartimento Politiche Antidroga, ha il titolo di *Social Viral Spot Award*, ed è finalizzato a combattere il fenomeno della vendita di sostanze stupefacenti via Internet. Si tratta di un lavoro che sta mettendo in campo la cooperazione di alunni, docenti, genitori ed esperti esterni. Attivo da marzo 2018, si concluderà a settembre 2019 con la presentazione di 10 spot virali (da 60 a 180 secondi ciascuno), alla cui realizzazione gli studenti dell'I.I.S. "Fermi-Eredia" stanno partecipando ciascuno secondo la propria inclinazione, chi dietro chi davanti la mdp.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| Rete Avanguardie educative                                      | Altri progetti |
|-----------------------------------------------------------------|----------------|
| Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING | E-twinning     |
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM                         |                |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPSIA E.FERMI

CTRI03801G

#### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

## **C. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per

offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### **D. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di

manutenzione, nel contesto industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## **E. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.



| ISTITUTO/PLESSI       | CODICE SCUOLA |
|-----------------------|---------------|
| F. EREDIA             | CTTA03801Q    |
| F.EREDIA CORSO SERALE | CTTA038504    |

## A. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## **B. VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
  - organizzare attività produttive ecocompatibili.
  - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**

| ISTITUTO/PLESSI                        | CODICE SCUOLA |
|----------------------------------------|---------------|
| P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. | CTRA03801X    |

**A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,

trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

## **B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
  - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
  - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
  - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
  - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
  - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
  - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
  - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
  - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
  - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## **C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CATANIA

CTVC06000P

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****Approfondimento**

A seguito della riforma degli Istituti Professionali dettata dal Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e del successivo DPR n.133 del 31 luglio 2017, con i quali sono state apportate integrazioni al DPR n. 87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali, si è avviata la revisione dei profili culturali e professionali in uscita, nonché la ridefinizione delle competenze atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Ai sensi del presente decreto e del successivo D.I. n. 92 del 24 maggio 2018, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019, l'Istituto ha quindi ridefinito i propri percorsi di istruzione professionale e adeguato i propri quadri orario alle nuove disposizioni.

**ALLEGATI:**

Quadri orario classi prime a.s.2018-2019.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO**



**NOME SCUOLA**

I.S. E.FERMI - EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso è finalizzato: a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani; b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale. I nuovi percorsi degli istituti professionali di cui al Decreto Legislativo n.61/2017 si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici e operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Alla luce di queste indicazioni ministeriali, l'I.I.S. "Fermi-Eredia" ha elaborato un proprio curriculum che tiene conto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) proprio degli Istituti Professionali e Tecnici. Esso si articola nella costruzione di saperi e di competenze trasversali e specifiche, relative alle singole discipline, le quali nella loro globalità concorrono al raggiungimento degli esiti della formazione dell'allievo, come di seguito indicato: 1. «L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore» (art. 2 comma 1 del DPR 15 marzo 2010, n. 87). 2. «L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore» (art. 2 comma 1 del DPR 15 marzo 2010, n. 88). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro

scolastico, che concorrono alla definizione del curricolo verticale della scuola.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nella progettazione del curricolo, grande attenzione viene posta alla continuità verticale tra la scuola di primo e di secondo grado, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, poiché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa e identitaria dell'Istituto. L'azione formativa della scuola trova poi attuazione concreta in una programmazione didattica ben definita nelle modalità e nei tempi. All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti individua le competenze discusse e delibera i criteri generali della programmazione didattica e definisce i criteri generali di valutazione. La pianificazione delle singole discipline viene discussa nelle riunioni di dipartimento dove i docenti, attenendosi alle nuove indicazioni ministeriali di programmazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, in riunioni di area e di disciplina, definiscono obiettivi specifici, competenze acquisibili, percorsi didattici e prove di verifica comuni, scansione dei programmi, tempi e modi di recupero, criteri di valutazione. La programmazione di dipartimento si inserisce, poi, in quella più articolata del Consiglio di Classe; in questa sede si definiscono obiettivi trasversali, nuclei di programma comuni a più discipline, si stabiliscono intese sul lavoro domestico e in classe, si prevedono interventi di sostegno e recupero e si danno indicazioni per attività integrative, per uscite didattiche e viaggi di istruzione. La programmazione del Consiglio di Classe è raccolta nel Documento del CdC ed è a disposizione di alunni e genitori. Le competenze chiave vengono certificate al termine del primo biennio del curricolo; per il triennio l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave avvengono all'interno dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro e della progettualità extracurricolare, nonché attraverso l'esame di Qualifica che si effettua al termine del terzo anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola; gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro in relazione alla specificità dei singoli progetti. Da questa attività, svolta di concerto tra i vari organi collegiali della scuola, emerge la definizione del Curricolo Verticale e dell'identità stessa della scuola, che si

precisa e si articola nelle sue diverse aree di formazione. Tuttavia, nonostante la molteplicità dei corsi di studio presenti nell'Istituto, il curriculum verticale viene strutturato come un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento. Per ogni area disciplinare sono stati infatti declinati gli obiettivi di apprendimento scanditi per il primo e per il secondo biennio, e infine per il quinto anno per il conseguimento delle competenze attese alla fine del percorso liceale, come declinate dal PECUP. Competenze per aree disciplinari in termini di risultati di apprendimento

**Area linguistica e comunicativa. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:**

1. Comunicare, ascoltare ed esprimersi correttamente; dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
2. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; produrre in modo personale e autonomo vari generi di testi: verbali, racconti, saggi, riassunti, lettere.
3. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; utilizzare le principali funzioni e nozioni linguistiche, le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera; maturare attitudine all'approccio critico per leggere forme di comunicazione diverse da quella scritta come l'arte figurativa, il cinema, il teatro, la musica, la televisione e le nuove tecnologie multimediali.

**Area storico-umanistica**

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
3. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia e la letteratura italiana inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

**Area scientifica, matematica e tecnologica**

1. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; analizzare e strutturare un ragionamento, usando un linguaggio corretto e rigoroso in vari ambiti disciplinari.
2. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le

procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; riflettere sui corretti atteggiamenti nei confronti della realtà e del contesto fisico, chimico, ambientale di cui l'uomo è parte integrante. 3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa, costruire modelli astratti che consentano di passare dall'informale alla formalizzazione. Area giuridico-economico-aziendale 1. Conoscere le norme fondamentali che regolano i rapporti giuridico economici fra gli individui e fra aggregati economici (aziende pubbliche e private) e il tessuto sociale. 2. Leggere, interpretare e redigere documenti giuridico-aziendali. 3. Organizzare l'ambiente aziendale negli aspetti giuridici finanziari, economici e commerciali; utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali. Area psico-motoria e sportiva 1. maturare equilibrio psico-fisico, intellettuale e morale. 2. essere avviato alla pratica sportiva, sempre nell'attenzione dello stare bene con sé e con gli altri e nel rispetto reciproco delle diversità. 3. partecipare a tornei/campionati di istituto e provinciali; animare attività coreografiche e giochi di squadra. Quanto all'Area tecnico-pratica, si rimanda la descrizione delle sue specificità ai curricula verticali dei diversi indirizzi in cui si articola l'offerta formativa dell'Istituto, e attraverso i quali le finalità generali dell'istituto trovano attuazione concreta. Infine, con il Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che disciplina i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, dall'a.s. 2018-2019 la progettazione per competenze e per Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) è diventata un tratto essenziale per la Valutazione e la Certificazione delle Competenze. Essa si articola in tre passaggi fondamentali: 1. Il Collegio dei docenti, divisi per aeree e/o per discipline, individua le competenze da fare acquisire agli alunni in riferimento a: il profilo in uscita, i contenuti disciplinari fondamentali, i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione. 2. I Dipartimenti fissano le competenze per il primo biennio, in riferimento al Profilo in uscita; costruiscono curricula unitari per classi parallele, per evitare sperequazioni tra le diverse sezioni dell'Istituto; fissano i criteri e gli indicatori della valutazione delle conoscenze/competenze essenziali; preparano tipologie di verifica di ingresso, in

itinere e finali per classi parallele. 3. Il Consiglio di classe verifica la situazione iniziale a settembre; individua le competenze trasversali fondamentali da fare acquisire al termine dell'anno scolastico in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) al termine del primo biennio; sceglie gli OSA (contenuti) in riferimento alle indicazioni Nazionali; individua le metodologie di insegnamento e monitora i risultati ottenuti. Su questa idea di curricolo come compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa, la nostra scuola è ancora all'inizio del suo percorso, che offre però utili occasioni di lavoro (confronto degli esiti delle prove di ingresso, confronto delle competenze di base, confronto delle programmazioni per competenze; individuazione delle azioni di monitoraggio in itinere attraverso prove esperte e UDA parallele) per un'organizzazione didattica condotta per classi aperte e parallele, al fine di misurare i processi e i risultati dell'apprendimento, piuttosto che quelli dell'insegnamento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni disciplina contribuirà al conseguimento delle competenze di cittadinanza attraverso il conseguimento di obiettivi disciplinari trasversali. Lo studente dovrà essere in grado di: **Imparare ad imparare:** - Acquisire un metodo di studio progressivamente autonomo e funzionale - Sviluppare capacità logiche e di sintesi; - **Organizzare il proprio apprendimento,** individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio. - **Utilizzare gli strumenti di lavoro e le conoscenze in possesso per acquisire nuove competenze.** **Progettare:** - Essere in grado di ideare e pianificare un progetto (attività laboratoriali). - Essere in grado di formulare ipotesi e sottoporle a verifica. **Comunicare:** - Leggere, ascoltare, comprendere e interpretare; rielaborare ed esporre, mediante linguaggi specifici, testi e messaggi. - **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.** - **Mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese.** **Collaborare e partecipare:** - Acquisire consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità. - Essere in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di uno scopo comune. **Agire in modo autonomo e responsabile:** - Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale mostrando consapevolezza dei propri diritti e doveri. - Acquisire una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici. **Risolvere problemi:** - Acquisire l'abitudine ad identificare problemi, a ragionare con rigore logico ed individuare possibili soluzioni. - Individuare e applicare procedure che consentono

di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. Individuare collegamenti e relazioni: - Cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti nel tempo e nello spazio per comprendere la realtà che ci circonda. Acquisire e interpretare: - Acquisire e interpretare criticamente le informazioni valutandone l'attendibilità e distinguendo tra fatti e opinioni. - Manifestare un approccio critico a fenomeni e contesti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto "Fermi-Eredia" accoglie quanto il Consiglio dell'Unione Europea, in data 22/05/2018, ha adottato come "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente", e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza che quel documento contiene: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

---

#### **NOME SCUOLA**

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: • utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; • organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; • applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; • utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e

finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; • comunicare in almeno due lingue straniere; • reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; • attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; • curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; 2. predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; 3. adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera; 2. adeguare la produzione e la vendita dei servizi

di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela; 3. promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio; 4. sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
2. utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
3. integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
4. valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
5. applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
6. attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Con la qualifica, acquisita nel corso del terzo anno, lo studente può inserirsi subito nel mondo del lavoro: in alberghi, ristoranti di varie categorie, in Italia o all'estero; in mense del settore pubblico (ospedali, scuole) o privato (aziende); in laboratori artigianali del settore alimentare (pastifici, pasticcerie, macellerie, gastronomie, ecc.). Al termine del percorso quinquennale (Diploma Tecnico dei servizi) ha accesso ai seguenti sbocchi occupazionali e professionali: o ristorazione commerciale; o ristorazione industriale; o banqueting; o consulenze. Dopo il conseguimento del Diploma lo studente che voglia proseguire gli studi può accedere a qualsiasi facoltà universitaria, con particolare riferimento ai corsi di laurea in: o Laurea in Economia e gestione dei servizi turistici; o Laurea in Scienze gastronomiche; o Laurea in Economia e tecnica del turismo; o Scienze del turismo; o Laurea in Alimentazione e nutrizione umana; o Laurea in Viticoltura ed Enologia.

---

**NOME SCUOLA**

IPSIA E.FERMI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**



## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“SETTORE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA” Forma figure professionali in grado di gestire e mantenere impianti che utilizzano energie rinnovabili, apparati e sistemi elettrici ed elettronici, meccanici, meccanico-termici. Con il protocollo d'intesa firmato con l'Accademia TEXA-EDU gli studenti sviluppano competenze per la diagnosi degli autoveicoli di ultima generazione. Le competenze acquisite nel settore manutenzione e assistenza tecnica sono spendibili in tutti i settori dell'industria, dell'agricoltura e dell'artigianato, e sono in linea con i nuovi profili professionali definiti in ambito europeo. L'adesione al Progetto FIXO consente la partecipazione a workshop su stampanti 3D, sperimentandone l'applicazione nei vari ambiti, e la possibilità di collaudare nuove forme di startup. L'Istituto stipula annualmente convenzioni con aziende del territorio all'avanguardia nei diversi settori di professionalizzazione: TEXA s.p.a., Finterm s.p.a., Laboratori Odontotecnici. In seguito al protocollo d'intesa tra il MIUR e la Texa S.p.A., azienda leader nel settore della diagnosi elettronica degli autoveicoli, l'Istituto è stato individuato come seconda Accademia in Italia. Il progetto TexaEdu Academy, realizza negli allievi una formazione professionale specifica collegata con il sistema produttivo nazionale. Nello specifico, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e

l'economicità degli interventi.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Dopo un biennio con attività e insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore professionale, e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, segue un triennio che prevede due articolazioni: Manutenzione dei mezzi di trasporto e Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze: 1. comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti; 2. utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; 3. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; 4. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; 5. utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; 6. garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione; 7. gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Dopo il conseguimento del Diploma di Maturità lo studente ha sbocchi occupazionali e professionali spendibili nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, e in linea con i nuovi profili professionali definiti in ambito europeo. In particolare: o installazione e manutenzione di impianti e sistemi civili e industriali (solari termici, idraulici, meccanici, elettrici, elettronici e fotovoltaici, Personal Computer-Hardware) Dopo il conseguimento del Diploma lo studente che voglia proseguire gli studi può accedere a: o percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) che risponda ai fabbisogni formativi del territorio; o percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).

### CURRUCOLO SCUOLA

“SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI” – ARTICOLAZIONE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO” Nata, nel 1960, è una realtà di rilievo nella Sicilia Nord-orientale: ha formato e continua a formare tutti gli odontotecnici e molti odontoiatri della nostra provincia e non solo. Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari”, nell’articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

### **CURRICOLO VERTICALE**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
3. eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale;
4. correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
5. adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
6. applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
7. interagire con lo specialista odontoiatra;
8. aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Dopo il conseguimento del Diploma di Maturità Odontotecnica, a settembre, con l’esame di abilitazione, lo studente consegue l’abilitazione all’arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico, che gli consente di avere i seguenti sbocchi occupazionali e professionali: o titolare di laboratorio; o dipendente presso altri laboratori privati e strutture sanitarie accreditate. Infine, lo studente che voglia proseguire gli studi può accedere ai corsi universitari e para-universitari, e segnatamente a quelli che gli consentano di esercitare la professione di medico, odontoiatra e igienista dentale.

## **CURRICOLO SCUOLA**

“SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI” – ARTICOLAZIONE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO” Il Diplomato di istruzione professionale, nell’articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”, unica realtà scolastica statale nella Sicilia orientale, possiede le competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

## **CURRICOLO VERTICALE**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
2. assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell’occupazione e delle abitudini;
3. informare il cliente sull’uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
4. misurare i parametri anatomici del paziente necessari all’assemblaggio degli ausili ottici;
5. utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
6. compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
7. definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell’ipermetropia, astigmatismo e afalchia);
8. aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Dopo il conseguimento del Diploma di Maturità di Ottica, a settembre, con l’esame di abilitazione, lo studente consegue l’abilitazione all’esercizio della professione di ottico, che gli consente di avere i seguenti sbocchi occupazionali e professionali: o titolare di un esercizio di ottica; o dipendente presso altri esercizi o presso strutture sanitarie

accreditate. Infine, lo studente che voglia proseguire gli studi può accedere a tutti i corsi universitari e para-universitari.

---

**NOME SCUOLA**

F. EREDIA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: • ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; • interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di: • collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; • controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; • individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; • intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui; • controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; • esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; • effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; • rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; • collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; • collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## Curricolo verticale

Dopo un biennio con attività e insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico, e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, segue un triennio che prevede tre articolazioni: "Produzioni e trasformazioni" (PT), "Gestione dell'ambiente e del territorio" (GA) e "Viticoltura ed enologia" (VE), nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale e quelle collegate alla gestione e manutenzione del verde pubblico e privato. Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; 2. organizzare attività produttive ecocompatibili; 3. gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; 4. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza; 5. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale; 6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; 7. intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali; 8. realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento. Dopo il conseguimento del Diploma lo studente ha i seguenti sbocchi occupazionali e professionali: o libera professione (previo Esame di Stato abilitante) sia presso l'Albo dei Periti Agrari sia presso l'Albo degli Agrotecnici, secondo le norme vigenti in materia; o tecnico di laboratorio adibito ai controlli nei settori farmaceutico, chimico, merceologico, bromatologico, ecologico e dell'igiene ambientale; o ricerca e analisi nei reparti di sviluppo di produzione e di controllo-qualità nelle industrie di ogni ordine e grado e nei laboratori; o partecipazione ai

concorsi pubblici. Dopo il conseguimento del Diploma lo studente che voglia proseguire gli studi può accedere a: o tutti i corsi universitari; o corsi IFTS; o corsi di formazione professionale post diploma; o Istituti di Alta Formazione; o in particolare, gli studenti che seguono l'articolazione di Viticoltura ed Enologia potranno frequentare, acquisito il diploma statale, un ulteriore anno (l'Istituto è peraltro l'unica scuola della Sicilia orientale che preveda la frequenza del sesto anno post-diploma) per acquisire la qualifica di ENOTECNICO, la quale aggiunge alle possibilità di impiego del Perito Agrario le attività proprie degli Enotecnici: o conduzione di cantine e di empori enologici o gestione di aziende vitivinicole.

---

**NOME SCUOLA**

F.EREDIA CORSO SERALE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Attivo dall'a.s. 2016-2017, il Corso Serale per Adulti conferisce il diploma di Tecnico Agrario così come normato a livello nazionale. Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al Nuovo Regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati: a. Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso dell'Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, nelle sue tre articolazioni. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale. b. Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso dell'Istituto Tecnico. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale. c. Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale. Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP), relativo al periodo didattico richiesto dallo studente al momento

dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolastici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame. Al corso serale possono iscriversi: • gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione) • coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno • quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma • chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Dopo il primo biennio l'indirizzo di "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" si declina nelle seguenti articolazioni: A) Viticoltura ed Enologia Vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazioni dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Questa articolazione prevede la frequenza di un sesto anno post-diploma (con solo materie d'indirizzo) per conseguire la qualifica di "Enotecnico". B) Produzioni e Trasformazioni Vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. C) Gestione dell'Ambiente e del Territorio Vengono approfondite le problematiche collegate alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale, alle operazioni di estimo e genio rurale, alla gestione e manutenzione del verde pubblico e privato. Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, oltre alla possibilità del proseguimento degli studi in ambito universitario, acquisisce, talaltro, specifiche competenze lavorative nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore specifico con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Orario lezioni Dal lunedì al venerdì Eventuali orari giornalieri (termine delle lezioni alla IV o V ora in relazione al percorso di studi): 1° ora 17.00/17.50 17.00/18.00 16.00/16.50 16.00/17.00 2° ora 17.50/18.40 18.00/19.00 16.50/17.40 17.00/18.00 3° ora 18.40/19.25 19.00/19.55 17.40/18.30 18.00/18.55 Pausa 19.25/19.35 19.55/20.05 18.30/18.40 18.55/19.05 4° ora 19.35/20.20 20.05/21.00 18.40/19.30 19.05/20.00 5° ora 20.20/21.10 21.00/22.00 19.30/20.20 20.00/21.00



L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.

**ALLEGATO:**

QUADRO ORARIO AGRARIO C. SERALE.PDF

**CURRICOLO SCUOLA**

Già approvato, il corso serale "SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI" – ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO" dovrebbe essere attivo dall'anno scolastico 2019-2020, ad arricchire l'offerta formativa dell'IPSIA "E. FERMI". L'indirizzo si articolerà nel seguente percorso: verranno approfondite le problematiche relative alle competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

**CURRICOLO VERTICALE**

Il diplomato nei Servizi socio-sanitari, articolazione odontotecnico, oltre alla possibilità del proseguimento degli studi in ambito universitario, acquisisce, tra l'altro, specifiche competenze lavorative nell'applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale. Si tratta di competenze di biomeccanica, di fisica e di chimica, per la realizzazione di un manufatto protesico, ma anche di tipo relazionale, poiché la figura l'odontotecnico dovrà interagire con lo specialista odontoiatra relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**ALLEGATO:**

QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO C. SERALE.PDF

---

**NOME SCUOLA**  
CATANIA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Convitto annesso all'Istituto si trova in C.da Pantano d'Arci - 95121 Catania ed è fruibile da parte di tutti gli studenti fuori sede (qualunque sia l'indirizzo di studio frequentato) che ne facciano richiesta.

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ *DECONSTRUIRE PER ESSERE LIBERI DI COMUNICARE*****Descrizione:**

Il progetto prevede una collaborazione tra l' IIS Fermi Eredia Deodato ed il Dipartimento di Salute mentale dell'ASP di Catania, mediante inserimento di alunni nelle attività svolte.

L'attività proposta prevede un laboratorio di lettura creativa e un laboratorio di comunicazione e drammatizzazione.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Alla fine delle attività nel mese di maggio verrà messo in scena uno spettacolo teatrale che avrà come protagonisti gli alunni e i pazienti del Centro di Salute mentale.

**❖ *PALACATANIA - FORZAMETA***

**Descrizione:**

Gli alunni dell'indirizzo alberghiero, sezioni sala e ricevimento, in occasione degli incontri sportivi di futsal disputati in casa dal Meta Catania, si recano presso la struttura ospitante (PalaCatania) per supporto servizio catering e accoglienza.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

I tutor valuteranno mediante griglia di valutazione le attività poste in essere e rilasceranno un attestato di partecipazione.

**❖ ANDIAMO ALLO STADIO****Descrizione:**

Stage formativo ASL presso lo stadio "A. Massimino" di Catania. Aziende: Calcio Catania, e Valentino Catering. Gli alunni dell'indirizzo alberghiero, sezioni sala cucina e ricevimento, in occasione delle attività sportive si recano presso la struttura ospitante per supporto servizio catering e accoglienza.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor valuteranno mediante griglia di valutazione le attività poste in essere e rilasceranno un attestato di partecipazione.

### ❖ **INTERAGIRE PER APPRENDERE: SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. GUIDA ENOGASTRONOMICA NEL MERCATO**

Descrizione:

*Progetto di GUIDA ENOGASTRONOMICA*

Gli addetti alla pianificazione di itinerari tematici e le guide enogastronomiche (a pari merito con il 46% dei casi) rappresentano le professioni che otterranno il maggiore successo nel futuro del settore del turismo. Il turista vuole sempre di più riscoprire i sapori locali, le botteghe e conoscere i produttori (indagine Isnart).

Da questo bisogno nasce il progetto, che si articola in tre fasi:

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, della durata di 10 ore, a seguire in orario pomeridiano sulla piattaforma INAIL
- Percorso guidato enogastronomico: il cibo e il vino del territorio; conoscenza dei prodotti ittici (la logica è quella del Peer-to-peer)
- Valutazione del processo.

### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Questionari a risposte multiple per verificare le conoscenze iniziali e in itinere

- Griglie di osservazione sistematica sulla socializzazione e sugli apprendimenti
- Questionari di rilevazione sul gradimento dell'attività
- Comunicazione dei risultati su sito Web e Giornali locali

❖ **INTERAGIRE PER APPRENDERE: SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. DALLA CAMBUSA AL PIATTO - MANUALE DI SICUREZZA A BORDO**

**Descrizione:**

Progetto di familiarizzazione con le procedure, gli apparati, gli strumenti e le dotazioni, relative alla safety e security, ai sistemi e procedure di emergenza, alle procedure HACCP nella gestione della cambusa e della cucina a bordo in barca a vela.

Il Progetto si articola in tre fasi:

- CORSO sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, della durata di 10 ore, da seguire in orario pomeridiano sulla piattaforma INAIL
- ALTERNANZA: familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative alla safety e alla security; sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza; partecipazione alla gestione delle procedure HACCP; uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo; la gestione della cambusa e l'alimentazione e la cucina di bordo
- VALUTAZIONE del processo.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Questionari a risposte multiple per verificare le conoscenze iniziali e in itinere
- Griglie di osservazione sistematica sulla socializzazione e sugli apprendimenti
- Questionari di rilevazione sul gradimento dell'attività

- Comunicazione dei risultati su sito Web e Giornali locali

❖ **IMPARIAMO LAVORANDO CON M.M.**

**Descrizione:**

Il progetto prevede l'utilizzo di macchinari e apparecchiature per manutenzione di impianti elettrici, impianti termici, motori elettrici, motori termici, frigoriferi, sia industriali che civili.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- ARSENALE MILITARE MARITMO AUGUSTA

**DURATA PROGETTO**

Biennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE

❖ **IMPARIAMO LAVORANDO 2 NELLE CASERME MILITARI**

**Descrizione:**

Il progetto prevede l'utilizzo di macchinari ed apparecchiature per manutenzione di impianti elettrici, impianti termici, motori elettrici, motori termici, frigoriferi, sia industriali che civili.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione Nazionale Marinai di Italia gruppo Paternò

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **CITTADINANZA ATTIVA ADOTTIAMO IL PARCO GIOENI E PIAZZA VICERÈ**

Descrizione:

ADOTTIAMO PARCHI E PIAZZE DELLA CITTÀ. COME COMBATTERE L'INQUINAMENTO.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- KIWANIS CATANIA EST E CATANIA NORD, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **CON L'INCLUSIONE PER VINCERE LA SMA**

Descrizione:

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA. ESPRESSIONI DI CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA. L'INCLUSIONE E LA DIVERSITÀ VISTA COME RISORSA

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Università di Catania, comune di Catania, Kiwanis club Catania nord

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **GET UP - GIOVANI ESPERIENZE TRASFORMATIVE DI UTILITÀ SOCIALE E PARTECIPAZIONE**

Descrizione:

Il progetto si propone di creare una cooperativa agroalimentare in grado di produrre e commercializzare prodotti agricoli e prodotti finiti bio, realizzati attraverso l'utilizzo dei terreni e dei laboratori scolastici.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Biennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **EXPO VITA SALUS**

Descrizione:

Partecipazione alla mostra convegno presso l'Hotel Sheraton di Catania

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**



DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **CONVEGNO ORDINE DEGLI INGEGNERI**

Descrizione:

Gli alunni si occupano delle attività di accoglienza del convegno.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE, DAL COLLEGIO DOCENTI E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE

❖ **EXPO SPOSAMI**

Descrizione:

Gli alunni dell'indirizzo alberghiero vengono impegnati in attività di accoglienza, sala e cucina durante le giornate dell'Expo.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **AROMI SOLIDALI**

**Descrizione:**

Il progetto prevede degli incontri volti alla realizzazione di un orto biologico per la produzione biologica di piante aromatiche, piante da fiore e compostiere da balcone.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ ***ORIENTAMENTO IN ENTRATA - OPEN DAY***

**Descrizione:**

Gli alunni partecipano alle giornate di open day della scuola.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ ***ANDIAMO A TEATRO***

**Descrizione:**

Gli alunni si recano al teatro MUST-Teatro A. Musco per svolgere attività di accoglienza in

occasione degli spettacoli previsti nella stagione teatrale.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

#### **❖ DALL'AZIENDA AL TERRITORIO**

##### **Descrizione:**

- § Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno le scelte di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo delle specie officinali e fitoalimurgiche fino alla raccolta;
- § Pulizia della superficie/area ortiva "dedicata" dalle foglie in inverno e, ove necessario, dalle erbe infestanti in primavera e in estate.
- § Stesura di schede che consentono agli alunni di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; si farà lo stesso lavoro con alcune specie officinali e fitoalimurgiche comuni nell'azienda della scuola, costruendo un erbario;
- § Potatura di alcune piante e arbusti della scuola;
- § Reperimento e/o coltivazione di specie autoctone fitoalimurgiche e loro uso per la realizzazione di aiuole e nei vasi esistenti;
- § Progettazione di aiuole

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il processo verrà valutato attraverso:

- § Il conteggio delle presenze degli alunni
- § Il conteggio dei prodotti realizzati
- § La somministrazione di un questionario finale.

**❖ *PERCORSO E RICERCA DI VINIFICAZIONE*****Descrizione:**

Sviluppare la conoscenza teorico-pratica relativa alla coltivazione della vite attraverso attività in azienda e visite aziendali.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

**❖ *OTTICO: LA PROFESSIONE DEL BENESSERE VISIVO*****Descrizione:**

Il progetto ha come finalità un primo inserimento degli alunni in un contesto reale, in modo da consentire loro l'acquisizione di competenze da spendere, poi, in aziende operanti nel settore specifico.

Il progetto prevede uno stage con frequenza settimanale per l'intero anno scolastico che consentirà la progettazione/realizzazione di ausili ottici e l'acquisizione di abilità nel misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi.

Destinatari del progetto sono gli alunni appartenenti alla terza e quarta classe del settore Ottico.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione delle soft skills e delle competenze specifiche si effettuerà ex ante, in itinere e post-ante, e sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico .

La valutazione effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, si effettuerà tramite l'esecuzione di compiti di realtà.

Il questionario di valutazione dello studente consentirà l'acquisizione del punto di vista dello studente e la sua valutazione sull'esperienza maturata e sull'azione formativa sperimentata in azienda.

### **❖ *INTERAGIRE PER APPRENDERE: SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. VISITA GUIDATA NELLA CATANIA GRECO-ROMANA.***

#### **Descrizione:**

Visita guidata: itinerario storico greco-romano a Catania e dei luoghi di Sant'Agata, rivolto agli studenti delle classi prime e a una classe terza della scuola. Il progetto evoca una passeggiata in cui gli studenti-Ciceroni (gli alunni della terza classe) propongono una ricca serie di attività didattiche, indirizzate agli adolescenti secondo la logica

dell'apprendimento "Peer to Peer".

L'itinerario interessa il Parco archeologico di Catania (Anfiteatro, Teatro greco-romano, Terme dell'indirizzo e della Rotonda, Resti romani in via Clementi) e le chiese di Sant'Agata (S. Biagio, Sant'Agata La Vetere, Santuario Sant'Agata al carcere, Basilica Cattedrale, Badia di Sant'Agata, Basilica Collegiata e terme Achilleane).

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Questionari a risposte multiple per verificare le conoscenze iniziali e in itinere
- Griglie di osservazione sistematica sulla socializzazione e sugli apprendimenti
- Questionari di rilevazione sul gradimento dell'attività
- Comunicazione dei risultati su sito Web e Giornali locali

#### **❖ ERASMUS VET**

##### **Descrizione:**

Il progetto riguarda l'alternanza scuola-lavoro all'estero e si articola in due settori:

1. "Agrinnovation", rivolto agli studenti del settore agrario
2. "Mec in mobilità europea", rivolto agli studenti del settore Mat, Ottico e Odontotecnico

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **CONVEGNO PALAZZO DELLA CULTURA (13/12/2018)**

Descrizione:

Gli alunni dell'indirizzo alberghiero vengono impegnati in attività di accoglienza.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

❖ **BLUSERENA**

Descrizione:

Stagione di lavoro (giugno-settembre) presso un villaggio turistico della catena Bluserena nei settori cucina, sala, bar e ricevimento.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Feedback aziendali e monitoraggio del tutor aziendale e del tutor scolastico.

**❖ APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO****Descrizione:**

Programma di durata biennale rivolto agli alunni del IV e V anno. L'apprendistato di primo livello consente agli studenti di inserirsi in un vero contesto aziendale, alternando la frequenza delle lezioni in classe alla presenza in azienda per la formazione tecnico-professionale.

Gli allievi vengono assunti con contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Biennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

I periodi di apprendistato svolti in azienda saranno valutati e certificati mediante feedback aziendali e monitoraggio del tutor aziendale e del tutor scolastico, e costituiranno credito formativo ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

**❖ ALBERGO DIFFUSO****Descrizione:**

Gli studenti incontrano gli imprenditori del settore: visita aziendale guidata presso l'Albergo Diffuso "Borgo Santa Caterina" di Castiglione di Sicilia.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante



#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

#### **❖ *INFORMAZIONE DI QUALITÀ NEL GIORNALISMO ENOGASTRONOMICO***

##### **Descrizione:**

Gli alunni dell'indirizzo alberghiero vengono impegnati in attività di accoglienza, sala e cucina durante il corso di aggiornamento ospitato dall'Istituto.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI.

#### **❖ *IO STO CON IL VOLLEY***

##### **Descrizione:**

Inserimento di 29 alunni nelle attività svolte durante le partite interne del campionato nazionale di serie A2 maschile. Gli alunni svolgono attività in affiancamento ai tutor scolastici e aziendali nel presentare servizio di accoglienza e sala nelle aree destinate

durante la competizione sportiva.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività vengono monitorate e guidate da un Tutor della struttura ospitante (Volley Catania SSD ARL) e da un Tutor designato dall'istituzione scolastica con particolare attenzione agli aspetti inerenti la relazione e la comunicazione.

#### **❖ MANIFESTAZIONE CAMBIO VITA**

##### **Descrizione:**

Gli alunni dell'indirizzo tecnico agrario e alberghiero vengono impegnati in attività di accoglienza presso lo stand allestito per l'Istituto all'interno del centro fieristico "le Ciminiere".

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

DESCRITTORI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DAL COLLEGIO DOCENTI, E AVALLATI DALL'ENTE OSPITANTE.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CINESAME. GUARDARE LA STORIA.

Il progetto nasce dal bisogno di raccontare la storia tra Otto e Novecento attraverso il grande cinema, ovvero attraverso le immagini, le storie e i personaggi che hanno caratterizzato le svolte epocali di questi due secoli, i cui eventi saranno oggetto di verifica all'esame di Stato.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso queste lezioni di storia per immagini si intende rafforzare la preparazione degli studenti dell'ultimo anno di corso e indurli a una riconsiderazione della storia, non come semplice enumerazione di fatti e date ma come strumento per comprendere criticamente il passato e, di conseguenza, il presente.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Proiezioni

#### Approfondimento

#### Visioni previste dal progetto

#### Risorgimento italiano:

*Viva l'Italia!* (1961) di Roberto Rossellini

*Noi credevamo* (2010) di Mario Martone

#### Prima guerra mondiale:

*Orizzonti di gloria* (1957) di Stanley Kubrick

*Uomini contro* (1970) di Francesco Rosi

#### Rivoluzione russa:

*La Corazzata Potemkin* (1925) di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn

*Ottobre!* (1928) di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn

**Fascismi:**

*Il delitto Matteotti* (1973) di Florestano Vancini

*Sostiene Pereira* (1995) di Roberto Faenza

**Seconda guerra mondiale:**

*Dunkirk* (2017) di Christopher Nolan

*L'ora più buia* (2017) di Joe Wright

*El Alamein* (2002) di Enzo Monteleone

**Guerra fredda:**

*Le vite degli altri* (2006) di Florian Henckel von Donnersmarck

*Il diritto di contare* (2017) di Theodore Melfi

**Decolonializzazione:**

*La battaglia di Algeri* (1966) di Gillo Pontecorvo

*Il colore della libertà* (2007) di Bille August

Il progetto si articola in una quindicina di incontri pomeridiani a cadenza settimanale. Ogni incontro si compone di due parti: proiezione del film e, a seguire, un breve dibattito moderato dall'insegnante di supporto/responsabile del progetto.

Periodo: novembre 2018 - aprile 2019.

**❖ SOCIAL VIRAL SPOT AWARD**

Il Progetto Social Viral Spot Award, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Dipartimento Politiche Antidroga, è finalizzato a combattere il fenomeno della vendita di sostanze stupefacenti via internet. È attivo da marzo 2018 e si concluderà a settembre 2019 con la presentazione di 10 spot virali (da 60 a 180 secondi ciascuno). Vi sono coinvolti gli alunni di 23 classi dell'I.I.S. "Fermi-Eredia", rappresentato nei suoi diversi indirizzi di studio. Dopo un percorso iniziale di ricerca e studio sul fenomeno della viralità nel web, condotto assieme a docenti ragazzi e genitori, si passa alla conduzione di un workshop di 2 ore per ciascuna delle 23 classi coinvolte, e quindi alla selezione di 100-120 protagonisti dell'ideazione e della realizzazione degli spot. Da gennaio 2018 ad aprile 2019 avranno luogo 10 workshop intensivi e residenziali della durata di 48/60 ore ciascuno, nel corso delle quali si produrrà il materiale necessario per il montaggio degli spot che comporranno la collana video "Social Viral Spot Award". L'intero percorso vedrà come protagonisti e fruitori anche docenti e genitori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Utilizzare le competenze e la passione degli adolescenti, nativi digitali, per renderli

consapevoli delle infinite e spesso indecifrabili sfaccettature del web. Ad altro livello, la consapevolezza dei consumi di questi adolescenti, dei loro gusti e delle loro passioni, dovrà estendersi anche a genitori e docenti. Ci si attende pertanto dagli alunni la coscienza di ciò che consumano e lo sviluppo di competenze legate all'elaborazione di prodotti di cui possano essere a loro volta protagonisti e costruttori, con la differenza però che il loro prodotto sarà uno strumento di comunicazione virale e allo stesso tempo educativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ PROGETTO ERASMUS KA1 VET**

Il progetto " Mec in mobilità europea", approvato per l'anno scolastico 2018/19 nell'ambito della chiave KA1 VET Mobilità per l'apprendimento, offre un' esperienza di mobilità transnazionale nel settore istruzione e formazione professionale e prevede un tirocinio formativo di 4 settimane per 25 allievi delle terze e quarte classe del settore MAT, Odonto e Ottico dell'istituto. MECMOB, raccordando il mondo della Scuola con il mercato del lavoro, vuole offrire agli studenti degli istituti membri del consorzio, opportunità di accrescimento di competenze linguistiche e professionali con un periodo di mobilità transnazionale in aziende legate ai loro indirizzi scolastici. Gli alunni svolgeranno il loro tirocinio formativo di 4 settimane in Portogallo. L'Istituto è in rete con IPSIA Marconi di Cosenza(promotore del progetto) IPSIA Acri , IPSSCTSP Prestia di Vibo Valentia, ITI Falcone e Borsellino di Corigliano Calabro,ITI Milano Polistena,ITI E. Fermi di Siracusa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- avvicinare l'offerta formativa alle esigenze dei giovani, dotandoli di competenze professionali e incoraggiandoli a svolgere mobilità all'estero -supportare il riconoscimento delle esperienze di tirocinio all'estero mirate a sviluppare competenze on the job per i partecipanti ed offrire un'esperienza lavorativa concreta e formativa ai

giovani facilitando l'inserimento nel mercato del lavoro -stimolare il miglioramento delle condizioni per la creazione di posti di lavoro grazie anche alla condivisione di migliori pratiche tra scuola, formazione e imprese -accompagnare i partner coinvolti e il loro network di contatti in un processo di internazionalizzazione in concomitanza con la definizione di una strategia di sviluppo mirata all'apertura verso l'Europa, la collaborazione con nuovi enti e la promozione di sinergie volte alla nascita di iniziative future -realizzare attività articolate (preparazione, tirocini, follow up) che possano allargare gli orizzonti degli studenti, ponendoli a contatto con realtà sociali e di lavoro estere -offrire opportunità di integrazione e inclusione agli studenti in svantaggio economico e agli studenti non UE. -favorire una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studi -stimolare la loro consapevolezza di essere cittadini UE

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Meccanico

Odontotecnico

 ❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA1 VET**

Il progetto "Agrinnovation", approvato per l'anno scolastico 2018/19 nell'ambito della chiave KA1 VET Mobilità per l'apprendimento, offre un'esperienza di mobilità transnazionale nel settore istruzione e formazione professionale e prevede un tirocinio formativo a Malta di 1 mese per 6 allievi delle quarte classi del settore "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" dell'istituto presso un'azienda partner dei paesi partecipanti. Il progetto prevede anche delle mobilità di 15 settimane destinate ai neodiplomati. L'Istituto è in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Minutoli" di Messina, scuola promotrice, Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Calleri" di Pachino (SR); Istituto di Istruzione Superiore "Filadelfo-Insolera" di Siracusa; Istituto di Istruzione Superiore "Mazzei-Sabin" di Giarre (CT); Istituto di Istruzione

Superiore "Cucuzza-Euclide" di Caltagirone (CT); Istituto di Istruzione Superiore "Lincoln" di Enna; Istituto di Istruzione Superiore "Volta" di Nicosia (EN); Istituto di Istruzione Superiore "Carafa" di Mazzarino (CL); Istituto di Istruzione Superiore "Majorana" di Palermo; Istituto di Istruzione Superiore "Alaimo" di Lentini (SR); Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica (RG).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Sostenere i discenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo; □ Sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione in tutta Europa; □ Rafforzare le competenze dei partecipanti nelle lingue straniere; □ Aumentare la consapevolezza e l'accezione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea; □ Aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, all'interno e fuori dall'Europa; □ Rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e imprenditorialità; □ Assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Enologico  
Lingue  
Scienze

❖ **PROGETTO KA229 "RENEWABLE ENERGY SOURCES – OUR CHANCE FOR CLEAN AIR IN EUROPE"**

Il Progetto KA2 “Renewable Energy Sources – Our Chance For Clean Air In Europe” ,partenariato strategico tra scuole realizzato con Polonia, Spagna, Norvegia e Turchia sulla tematica della tutela del territorio. Il progetto mette in atto un approccio cooperativo mirato allo sviluppo e al rafforzamento nelle comunità scolastiche della consapevolezza dell’importanza di stili di vita sostenibili, sviluppando al contempo la dimensione interculturale attraverso il confronto delle realtà ed esperienze dei paesi partecipanti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo è rendere studenti e docenti coinvolti consapevoli della realtà ambientale in cui vivono e protagonisti di comportamenti che possano realmente costruire uno “sviluppo sostenibile” di ciò che li circonda. Il confronto e la cooperazione con i pari europei stimolano il loro senso di responsabilità e di gruppo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

|               |         |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- Elettronica
- Elettrotecnica
- Informatica
- Meccanico
- Multimediale

❖ **PROGETTO KA229 "KEEP CALM AND BE GREEN"**

Con il progetto ErasmusPlus "Keep calm and Be green" l'I.I.S. Fermi Eredia insieme con Polonia, Finlandia, Macedonia, Portogallo e Grecia mira a educare all'ambiente le nuove generazioni attraverso un approccio cooperativo. I cambiamenti climatici, i problemi legati ai consumi energetici sono solo alcune delle sfide che le generazioni presenti e future devono affrontare. Partendo da un'analisi delle specificità di ogni territorio, si individuano criticità e modelli virtuosi accrescendo così la sensibilità ambientale dei giovani e la consapevolezza che i problemi ecologici, economici e sociali superano i confini dei singoli paesi e rivestono dimensioni transnazionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Obiettivo è rendere studenti e docenti coinvolti consapevoli della realtà ambientale in cui vivono e protagonisti di comportamenti che possano realmente costruire uno "sviluppo sostenibile" di ciò che li circonda. Il confronto e la cooperazione con i pari europei stimolano il loro senso di responsabilità e di gruppo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

❖ **PROGETTO " EDUCHANGE" (ASSOCIAZIONE AIESEC)**

Il progetto prevede la partecipazione di n 2 volontari stranieri ai fini di un'interazione con giovani di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico. Il progetto si attuerà dal mese di marzo fino al mese di aprile per un totale di 6 settimane per ciascun volontario. Le attività didattiche si svolgeranno in compresenza con docente curriculare di lingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare e potenziare le competenze linguistiche - Accrescere la consapevolezza riguardo i diritti umani, l'eguaglianza di genere, le problematiche ambientali, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale. - Fornire agli studenti le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile. - Sviluppare l'educazione ambientale come esercizio di cittadinanza attiva - Avvicinare l'offerta formativa ai requisiti richiesti dal mondo del lavoro.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Lingue
  - Multimediale

**❖ "LEGGIMI ANCORA". DA FRANKENSTEIN AGLI ANTICHI PROMETEO**

A fronte di un allontanamento sempre più evidente nei giovani della buona pratica della lettura, il progetto intende promuovere il gusto della lettura negli studenti delle prime e seconde classi dell'Istituto "Fermi-Eredia", attraverso la pratica della lettura ad alta voce. E sottolineare di questa pratica la continuità e l'aspetto comunitario: continuità ('ancora') in quanto appuntamento quotidiano da effettuarsi con e per bocca di ogni docente della classe, che dedicherà alla lettura 10 minuti della propria lezione; pratica comunitaria, in quanto esperienza collettiva di ascolto e di condivisione del libro. Il progetto si articola in tre fasi. Nella prima fase, il testo da leggere e condividere sarà Frankenstein, o il Prometeo moderno di Mary Shelley, di cui ricorre quest'anno il bicentenario della prima edizione. Molti i temi di discussione che possono scaturire da questa lettura (l'etica della scienza, il doppio, la diversità, il romanzo gotico), ma intendendo dimostrare come spesso la letteratura nasca da altra letteratura e quindi la scrittura dalla lettura, il progetto, in una sua seconda fase, prevede la lettura (ad opera di attori) di passi scelti dal primo libro delle Metamorfosi di Ovidio, dal Protagora di Platone, dal Prometeo incatenato di Eschilo, dal Prometeo liberato di Percy Bysshe Shelley (peraltro marito di Mary Shelley) e dal Faust di Johann Wolfgang von Goethe. Infine, ed eccoci alla terza fase, ricordando le circostanze legate alla stesura del romanzo di Mary Shelley e degli altri racconti degli scrittori riuniti a villa Diodati nel 1816, il progetto si concluderà con una prova di scrittura. Ogni classe 'in gara' con le altre produrrà un racconto sulla scia delle letture ascoltate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Tra gli obiettivi del progetto, oltre a quello di un avvicinamento al libro, vi è quello di una lettura che dovrà apparire come imperativo ('leggimi!') da rivolgere al lettore di turno, ma anche come imperativo che nasce dal libro stesso e dalla sua volontà, di oggetto dotato di anima, di essere 'continuamente' riportato in vita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"MOTIVATE YOUR ENGLISH" - TRINITY CERTIFICATION**

Il progetto, della durata di 40 ore (febbraio-maggio 2019), nasce dai seguenti bisogni: • POTENZIAMENTO DELLA L2 (INGLESE/ INTRODUZIONE DELLE INVALSI DI LIVELLO B2 ) • RAFFORZAMENTO COMPETENZA COMUNICATIVA IN L2 • TITOLO SPENDIBILE SIA IN AMBITO LAVORATIVO (CONCORSI PUBBLICI/RECLUTAMENTO DA PARTE DI ENTI PRIVATI) CHE UNIVERSITARIO • POTENZIAMENTO DI UNA DELLE 8 COMPETENZE CHIAVE RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PIANO FORMATIVO DELLO STUDENTE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE RICETTIVE (LISTENING) E PRODUTTIVE (SPEAKING) CON RIFERIMENTO AL SYLLABUS TRINITY PER I LIVELLI A2/B1 DEL QCER (QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO EUROPEO CORRISPONDENTI AL GRADE 4/5 DEGLI ESAMI GESE (GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH) • PROMUOVERE LE CAPACITA' COMUNICATIVE IN L2 CONSIDERATE LIFE SKILLS

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica  
Lingue

❖ **C'ENTRO – ANCH'IO A SCUOLA**

Il Progetto, della durata di 30 mesi, si caratterizza come intervento integrato che agirà contestualmente sui minori, sulla scuola, sulla famiglia, sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte, in un'ottica di welfare community, in grado di modificare i rapporti tra istituzioni e società civile e di promuovere l'empowerment dei ragazzi e delle ragazze che vivono in condizioni di disagio ed emarginazione. Si svilupperà nelle classi terze di scuole secondarie di primo grado e nel biennio di scuole secondarie di secondo grado situate nei territori sopracitati. Si intende sperimentare un modello innovativo, fondato su una partnership stabile tra terzo settore e scuole, al fine di garantire e rafforzare la connessione tra contesto scolastico ed extrascolastico: le attività saranno avviate all'interno della scuola per poi

proseguire al suo esterno utilizzando metodologie che si riferiscono all'educazione formale e non formale, in modo da raggiungere i destinatari del progetto nei diversi contesti di riferimento e mediante approcci diversificati, nell'ottica della comunità educante. In particolare, all'interno di ogni scuola, saranno attivati laboratori didattici che proseguiranno presso i 4 C.A.G. che saranno creati in ogni territorio, nell'ambito dei quali verranno realizzate attività individualizzate di accompagnamento allo studio e attività ludico-ricreative. Infine, riconoscendo l'importanza degli adulti nel contrasto alla dispersione scolastica e al fine di rafforzarne il ruolo nell'ambito del processo educativo dei giovani, sono previste azioni rivolte alle famiglie, ai docenti e agli operatori sociali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVO GENERALE** Contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico. **OBIETTIVI SPECIFICI** - Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi, nell'ottica del rafforzamento della comunità educante

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

**SOGGETTO RESPONSABILE:** Consorzio Il Nodo soc. coop. soc.

**PARTNER:** Soc. coop. soc. Prospettiva, Soc. coop. soc. Project Form, Arci Ibla Major, Comuni, Asp, Scuole

**DURATA:** 30 mesi

**CONTESTO DELL'INTERVENTO**

La dispersione scolastica è un fenomeno multidimensionale che comprende in sé diversi aspetti e riguarda l'intero contesto scolastico-formativo. Rappresenta il sintomo di un disagio sociale legato non solo al contesto scolastico, ma anche a quello culturale, economico, familiare. Le variabili che incidono maggiormente su tale fenomeno sono di tipo sia soggettivo (difficoltà di apprendimento, scarse competenze di base, demotivazione ecc.) che sociale (arretratezza del territorio, problematiche familiari, ecc.). A ciò si aggiunge il fatto che spesso la scuola non è capace di trattenere gli studenti tra i banchi, a causa delle difficoltà e dei problemi che la affliggono, determinando una disaffezione e un non riconoscimento da parte di molti studenti del suo essere un'agenzia educativa e formativa attraverso la quale apprendere aspetti importanti e utili per il proprio futuro.

L'accesso all'istruzione e alla formazione è fondamentale per promuovere l'empowerment dei ragazzi, soprattutto di coloro che vivono in condizioni di disagio, al fine di prevenire fenomeni di emarginazione sociale e devianza.

Il territorio di intervento del progetto, costituito dalla provincia di Catania (in particolare Catania, Acireale, Ramacca e Paternò) si caratterizza per l'alta incidenza del fenomeno della dispersione, che si attesta intorno al 26%, e per l'insistenza di grosse difficoltà socio-economiche che incidono negativamente sul livello di qualità della vita, soprattutto dei giovani. Deprivazione e povertà economica e culturale, carenza di servizi, mancanza di luoghi di aggregazione, ampia diffusione di forme di criminalità sono solo alcuni degli aspetti che, in tali territori, incidono fortemente sulla situazione di disagio generale in cui vivono i giovani, sfociando sovente in fenomeni quali lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, il coinvolgimento in attività illegali, bullismo e violenza nelle relazioni tra pari, nonché abbandono e dispersione scolastica.

**DESTINATARI:** Giovani tra gli 11 e i 17 anni a rischio di dispersione, emarginazione e devianza.

Famiglie dei giovani.

Insegnanti delle scuole coinvolte.

Operatori sociali

#### ❖ **ALBERGO DIFFUSO**

Il Progetto intende rafforzare, attraverso l'attività in gruppo e il metodo di lavoro cooperativo, l'integrazione scolastica con il mondo del lavoro. L'esperienza lavorativa è diretta all'acquisizione delle competenze specifiche del settore di accoglienza turistica

e nel settore alberghiero non tradizionale e sostenibile. Le varie attività pratiche proposte nel progetto permetteranno a tutti i partecipanti, ed in special modo a quelli demotivati o che stentano a seguire lo studio puramente teorico, di sviluppare abilità manuali, di acquisire competenze tecnico-pratiche e pre-lavorative e di trovare interesse e motivazione per l'impegno scolastico, superando gli atteggiamenti di rinuncia. Infine, il Progetto intende superare il rifiuto nei confronti del lavoro manuale, spesso considerato degradante e privo di soddisfazione e riconoscimento sociale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire agli alunni elementi di orientamento professionale ed integrare i saperi didattici con saperi operativi. - Acquisire conoscenze teoriche e competenze tecnico-pratiche relative alla produzione della pizza. - Sviluppare la coscienza di controllo qualità dei prodotti alimentari. - Acquisire la capacità di progettare, di assumere responsabilità, di utilizzare metodologie di ricerca, di operare scelte motivate, di auto valutare. - Sviluppare le abilità sociali di rispetto dell'altro, di accettazione e valorizzazione delle differenze, di collaborazione, sostegno e aiuto nel lavoro di gruppo. - Acquisire conoscenze teoriche e competenze tecnico-pratiche relative alla realizzazione di un progetto d'impresa.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Multimediale

### **Approfondimento**

L'«**albergo diffuso**» è una tipologia di recente diffusione in Italia ed Europa, nata dall'idea di utilizzo a fini turistici delle case vuote ristrutturate coi fondi del post terremoto del Friuli (1976). Il modello di ospitalità "albergo diffuso" è **stato messo a punto da Giancarlo Dall'Ara**, docente di marketing turistico ed è stato riconosciuto in modo formale per la prima volta in Sardegna con una normativa specifica che risale al 1998.

La progressiva e costante diffusione dell'"albergo diffuso" è dovuta principalmente all'**attenzione di una parte della domanda turistica ai**

**contenuti di sostenibilità e rispetto dell'ambiente** proposte da alcuni luoghi di soggiorno. E' in questo contesto che va collocata la natura propria di tale tipologia ricettiva. La naturale collocazione, pertanto, dell'"albergo diffuso", riferendosi ad un modello ampio ed elastico definibile come "paese albergo", vede privilegiare i piccoli centri storici ed i borghi e nuclei di antica formazione o gli insediamenti rurali o montani, pur non escludendo la validità di soluzioni legate a singole presenze significative in contesti diversamente urbanizzati.

Il Progetto, della durata totale di n.18 intende far acquisire le competenze di accoglienza alberghiera non tradizionale.

In tutte le attività previste dal Progetto gli alunni saranno seguiti dal docente.

#### ❖ **SIMULAZIONE D'IMPRESA: PIZZERIA**

Il Progetto intende rafforzare, attraverso l'attività in gruppo e il metodo di lavoro cooperativo, l'integrazione scolastica con il mondo del lavoro attraverso l'esperienza lavorativa, diretta all'acquisizione delle competenze specifiche del settore enogastronomico della produzione della pizza. Le varie attività pratiche proposte nel progetto permetteranno a tutti i partecipanti, ed in special modo a quelli demotivati o che stentano a seguire lo studio puramente teorico, di sviluppare abilità manuali, di acquisire competenze tecnico-pratiche e pre-lavorative e di trovare interesse e motivazione per l'impegno scolastico, superando gli atteggiamenti di rinuncia. Infine, il Progetto intende superare il rifiuto nei confronti del lavoro manuale, spesso considerato degradante e privo di soddisfazione e riconoscimento sociale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire agli alunni elementi di orientamento professionale ed integrare i saperi didattici con saperi operativi. - Acquisire conoscenze teoriche e competenze tecnico-pratiche relative alla produzione della pizza. - Sviluppare la coscienza di controllo qualità dei prodotti alimentari. - Acquisire la capacità di progettare, di assumere responsabilità, di utilizzare metodologie di ricerca, di operare scelte motivate, di auto valutare. - Sviluppare le abilità sociali di rispetto dell'altro, di accettazione e valorizzazione delle differenze, di collaborazione, sostegno e aiuto nel lavoro di gruppo. - Acquisire conoscenze teoriche e competenze tecnico-pratiche relative alla realizzazione di un progetto d'impresa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **PROGETTO WINE TOURISM**

Il Food and Wine tourism cresce sempre più in presenze e fatturato. Lo stesso Mibact lo ha inserito all'interno del piano strategico nazionale per il turismo, sottolineandone la sua capacità di generare ricchezza e sviluppo in un quadro di sostenibilità. In particolare il vino è considerato da sempre, in ambito turistico, uno degli alimenti con maggiori connotati culturali, in grado di attirare alcuni particolari segmenti di turismo desiderosi di conoscere questo prodotto e i territori in cui esso viene realizzato. Da questi bisogni nasce il progetto, particolarmente adatto a un Istituto come il nostro, che ha al suo interno le sezioni professionali di alberghiero e le sezioni tecniche di esperto in viticoltura con la qualificazione di eno-tecnico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un polo di formazione che integri le competenze di economia del turismo con le competenze tecniche di eno-gastronomia. E per i nostri studenti, possibilità di formazione altissime nel campo dell'Enoturismo, ma anche nuove opportunità di lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

❖ **TEATRO - CINEMA - MOSTRE - PASSEGGIATE CULTURALI**

Nel corso dell'intero anno scolastico, la scuola offre ai suoi studenti una serie di attività culturali. Si tratta di appuntamenti divisi per fasce di età e proposti sulla base dei programmi ministeriali destinati a ciascuna annualità scolastica. Pertanto, quasi tutte le attività (è, in particolare, il caso degli spettacoli teatrali e cinematografici) sono



destinate a classi tra loro parallele. Ai gruppi classe invece si rivolgono le visite alle mostre e le passeggiate artistico-letterarie, che vengono di volta in volta organizzate dai singoli insegnanti, e a cui gli alunni vengono preliminarmente preparati. Proposte rientranti nel progetto: - Percorso "Tra mura e bastioni" (passeggiata lungo le mura di Carlo V) - Visita guidata alla mostra sugli Impressionisti (Palazzo della Cultura) - Rappresentazione teatrale - progetto integrazione: "A.A.A. Badante cercasi: il ritorno di Alfredino" (Teatro Metropolitan) - Spettacolo teatrale - musical "Un papà sotto l'albero" (Teatro ABC) - Visita guidata alla mostra "Impressionisti a Catania" (Palazzo della Cultura) - Visione del film "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin (cinema King) - Spettacolo teatrale "Uno sguardo dal ponte" di Arthur Miller (Teatro Ambasciatori) - Spettacolo teatrale - musical "I promessi sposi" (Teatro Metropolitan) - Visita guidata alla mostra "Io, Dalì" - Visita guidata presso i siti termali di Catania

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la Cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo delle competenze espressive, della sensibilità estetica e affettiva dei giovani, attraverso la riflessione critica su aspetti e tematiche della società contemporanea. E al tempo stesso • educare alla partecipazione e alla condivisione; • promuovere e valorizzare l'espressione creativa nelle sue varie articolazioni, dalla scrittura al teatro, alla musica; • valorizzare la conoscenza dell'arte e della storia dell'arte; La conoscenza del linguaggio cinematografico e teatrale; • promuovere la conoscenza dei luoghi simbolo della cultura catanese.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ POTENZIAMENTO CAD**

Il progetto, della durata di un biennio (2019-2021) sarà gestito da un docente di tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche in compresenza con docenti delle materie tecniche e di progettazione delle classi quarte e quinte. Saranno previsti incontri pomeridiani di approfondimento/recupero per allievi di pari livello, anche provenienti da classi di indirizzo diverso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire, agli alunni delle classi 4° e 5°, conoscenze, competenze e abilità nell'uso del programma "AUTOCAD", ormai fondamentali in campo trasversale e necessarie per chi intende intraprendere professioni. Obiettivo generale è quello di permettere agli allievi di realizzare qualunque elaborato grafico, necessario per lo studio o per il lavoro, tramite l'uso esclusivo del personal computer.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ **CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE DELF B1 (DIPLOME D'ETUDES EN LANGUE FRANÇAISE)**

Nelle classi in cui lo studio del francese è presente come seconda lingua straniera, è emersa la richiesta del conseguimento di una certificazione linguistica che attesti il livello di competenza, secondo il Quadro Europeo di Riferimento, spendibile nel mondo del lavoro e allo stesso tempo favorevole ad una crescita personale dell'alunno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le abilità di comprensione e produzione scritte e orali di lingua francese -  
Ampliare gli orizzonti culturali per un potenziamento delle competenza di cittadinanza europea - Implementare l'educazione interculturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Lingue

 ❖ **FAI LA DIFFERENZA... USA IL CELLULARE CON INTELLIGENZA!**

Il progetto rientra nel Piano Sanitario Regionale e promuove l'uso corretto del cellulare nei giovani adolescenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare a un uso più consapevole del cellulare e prospettare usi alternativi. -
- Mostrare i pericoli di una connessione perenne e prospettare i vantaggi della disconnessione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

|               |         |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: sala conferenze

❖ **PARTECIPIAMO A MANIFESTAZIONI FIERE E CONFERENZE**

L'Istituto collabora con enti locali e partecipa a diverse manifestazioni del settore enogastronomico: - "Festa di San Martino" promossa dall'amministrazione del Comune di Mascalucia - Manifestazione "Ristora Hotel" presso il Centro Fieristico Etna c/o il Centro Commerciale all'ingrosso della città di Catania. - Prima edizione ORIENTASICILIA presso il Centro Fieristico "Le Ciminiere" di Catania - EXPO OTTICA SUD presso i locali del centro fieristico "Le Ciminiere". - Conferenza "Storia golosa della Sicilia: le ricette della cucina mediterranea" - Seminario: Le unioni miste: le "differenze" fanno sempre la "differenza"? (Polo Catanese di Interculturalità) - Corso di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili - Conferenza "La violenza di genere" (Club Kiwanis Catania Nord-Ponte del Sapere)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppare competenze sociali e professionali in situazioni di lavoro o in attività percepite come ricreative promuovere conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati ai contesti proposti rendere gli alunni consapevoli delle innovazioni nel campo della ricerca applicata ai diversi settori professionali in cui vorranno inserirsi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

|               |         |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
|---------------|---------|

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna  
sala conferenze

❖ **POTATURA DI RIFORMA, MANTENIMENTO E RISANAMENTO DELL'OLIVO**

Corso di formazione rivolto agli studenti del settore tecnico-agrario.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

maturare competenze specifiche nel campo della potatura formare figure qualificate nel settore tecnico-agrario

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Azienda Agraria

❖ **NOI SIAMO FUTURO**

Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare i giovani adolescenti sul dilagante fenomeno del cyberbullismo, attraverso incontri con figure specializzate dell'Uoc dell'Asp 3 di Catania e lavori di gruppo coordinati dai docenti di lettere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti di questa problematica sociale - educare al riconoscimento del fenomeno e all'attuazione di eventuali possibili contromisure

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica  
sala conferenze

❖ **CITTADINANZA ATTIVA - SENSIBILIZZARE PER ESSERE CITTADINI MIGLIORI**

Nell'ambito del progetto di cittadinanza attiva, gli studenti svolgeranno diverse attività:  
 - Seminario: Le unioni miste: le "differenze" fanno sempre la "differenza"? (Polo Catanese di Interculturalità) - Corso di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili - Conferenza "La violenza di genere" (Club Kiwanis Catania Nord-Ponte del Sapere) - Conferenza "Con l'integrazione contro la SMA" presso la Sala Consiliare del Comune di Catania

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
sala conferenze

❖ **PROGETTO MARTINA**

Attraverso un ciclo di conferenze, a cura di specialisti in oncologia, si intende svolgere un'azione di sensibilizzazione programmata nell'ambito del Progetto Martina

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli studenti alla prevenzione dei tumori

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

## ❖ SALVIAMO IL PIANETA

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire, attraverso un ciclo di conferenze, un percorso di educazione ambientale che inibisca nei nostri giovani comportamenti inappropriati. Toccando temi quali la tutela delle acque, la biodiversità, l'alimentazione sostenibile, la gestione dei rifiuti, la green economy, l'inquinamento, il progetto mira a fare intravedere agli studenti la possibilità di un futuro sostenibile, ma anche i pericoli cui il nostro pianeta va incontro.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna  
sala conferenze

## ❖ EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Nell'ambito dell'Educazione all'imprenditorialità e allo spirito di iniziativa, previsti dalla legge 107/2015, gli studenti incontrano specialisti dei diversi settori imprenditoriali in qualche modo legati all'offerta formativa dell'Istituto: - Incontro "Sulla strada del vino e dei sapori dell'Etna": individuare nell'Enoturismo nuove opportunità di lavoro - conferenza/dibattito "Un nuovo lavoro divertente: Il travel blogger" (incontro con gli imprenditori del settore in video-conferenza Skype) - visita al ristorante Sapio - cucinare insieme a uno chef stellato - conferenza/dibattito "Le start-up del settore turistico" - visita guidata "Strada del vino e dei sapori dell'Etna", una nuova opportunità di lavoro - visita didattica presso Camera di Commercio di Catania - visita didattica presso le aziende vinicole "Murgo" e "Benanti" - visita aziendale presso la "4SPA" di Acicastello - visite didattiche presso le aziende zootecniche e casearie "Savoca" e "Gaetanello" - seminario "L'uso del drone in agricoltura"

### Obiettivi formativi e competenze attese

Aducare all'imprenditorialità e allo spirito di iniziativa previsti dalla legge 107/2015

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
sala conferenze

**❖ ORIENTAMENTO IN USCITA**

Incontri, organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania, allo scopo di presentare un quadro completo dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti delle classi in uscita: - Partecipazione Open Day presso dal Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente - Partecipazione Open Day presso il Dipartimento di Scienze della Formazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la consapevolezza delle scelte da effettuare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Incontri di calcio a 11 e di calcio a 5 juniores

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare al rispetto delle regole - educare alla partecipazione e alla condivisione - sviluppare e migliorare la coordinazione e le abilità percettive

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11  
Palestra

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Destinatari:

- Studenti e docenti dell'Istituto

Risultati attesi:

- realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio
- consapevolezza nell'alunno delle proprie modalità di apprendimento
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- promozione dell'apprendimento collaborativo
- attuazione di interventi adeguati alle diversità

### COMPETENZE E CONTENUTI

### ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari:

- Studenti dell'Istituto

Risultati attesi:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti necessarie per essere utenti attivi e consapevoli.

In particolare:

- la consapevolezza della propria presenza



**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

online (digital identity)

- la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti (digital use)
- l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale (digital safety)
- l'abilità di riconoscere i pericoli informatici (digital security).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari:

- Docenti dell'Istituto

Risultati attesi:

- saper realizzazione contenuti digitali per la didattica, in maniera individuale ed in modalità collaborativa con altri docenti e/o con i propri studenti
- saper utilizzare, configurare e gestire un Social Learning
- saper costruire percorsi di apprendimento attraverso l'uso delle TIC ed il Cloud Computing
- saper innovare il processo di comunicazione e condivisione attraverso il Web 2.0
- saper usare al meglio i nuovi media per favorire un apprendimento efficace

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. - CTRA03801X

IPSIA E.FERMI - CTRI03801G

F. EREDIA - CTTA03801Q

F.EREDIA CORSO SERALE - CTTA038504

CATANIA - CTVC06000P

### **Criteri di valutazione comuni:**

La legge 107/2015 ha come parola chiave "VALUTAZIONE" quale strumento che orienta a rafforzare e precisare i livelli di responsabilità individuali e collettivi dei diversi soggetti che compongono la comunità scolastica visto in prospettiva di promozione e valorizzazione. La valutazione è un processo continuo, controllato nel tempo attraverso criteri e sistemi che verificano il raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo conto, oltre che dei risultati conseguiti, anche della partecipazione, della frequenza e dell'impegno.

Costituiscono, pertanto, oggetto della valutazione:

- il processo di apprendimento;
- il comportamento dell'alunno.

L'alunno diventerà soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento se conoscerà:

- dove arrivare (obiettivo);
- il percorso da compiere (iter operativo);
- dove è arrivato (risultato raggiunto).

Per coinvolgere gli alunni nel processo valutativo i docenti del Consiglio di classe:

- informano gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, circa gli obiettivi di apprendimento attesi e le relative programmazioni;
- informano gli alunni anticipatamente circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collettiva.

La valutazione si snoda attraverso fasi distinte:

- iniziale o diagnostica: valutazione della reale situazione di partenza degli allievi attraverso prove di ingresso e/o questionari per poter disporre le strategie di intervento più idonee;
- in itinere - formativa: si svolge nel corso dell'anno scolastico al fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e le eventuali difficoltà che emergono, per apportare eventuali correttivi e offrire le opportune attività integrative e di recupero;
- sommativa - finale: tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi perseguiti nel processo di apprendimento, anche sul piano della motivazione dell'alunno oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.
- orientativa: ha la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità.

L'alunno ha diritto di conoscere in ogni momento i risultati della verifica, i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove.

Gli alunni saranno valutati in base a:

- prove orali;
- prove scritte (strutturate e integrate);
- test, prove pratiche;
- project work;
- stage tecnico-pratici.

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente misura gli esiti del suo insegnamento, pronto riadeguare le metodologie didattiche per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il Collegio Docenti, allo scopo di uniformare per quanto possibile i criteri di valutazione, ha indicato i livelli (espressi mediante descrittori) e voto (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi), che corrispondono sia alla valutazione di una prova orale sotto forma di colloquio che di un elaborato scritto. L'efficacia del processo di formazione viene però valutata a diversi livelli.

Il primo livello si riferisce agli apprendimenti dei singoli alunni sulla base di criteri fissati dal Collegio Docenti e descritti dai criteri di valutazione riportati nell'allegato. Tale verifica, operata da ogni Insegnante, si traduce nell'assegnazione di un voto.

Un secondo livello riguarda l'efficacia dei metodi di insegnamento decisi dai Consigli di Classe. La verifica di questi metodi si attua periodicamente nell'ambito

delle riunioni collegiali a cui partecipano anche i rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Un terzo livello fa riferimento ai processi formativi nel loro complesso. Si valutano tutte le attività dell'Istituto mediante criteri fissati su piano nazionale, integrati da parametri deliberati dal Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** Criteri per l'attribuzione del voto.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il rispetto dei docenti, del personale scolastico e dei compagni di scuola è il più importante dovere dello studente. Alla luce di tale principio, così come recita il Regolamento interno d'Istituto, le sanzioni disciplinari più severe sono inflitte per le seguenti mancanze:

- a. ingiurie o percosse a compagni, anche fuori dall'edificio scolastico e dell'orario di lezione;
- b. atti di "bullismo", scherzi o provocazioni ripetute;
- c. sottrazione o danneggiamento di oggetti.

Si ricorda che il rispetto del Regolamento d'Istituto è alla base della convivenza civile dentro e fuori le mura scolastiche. Pertanto, ogni comportamento che rappresenti una violazione di tali regole sarà immediatamente partecipato alla famiglia e segnalato al Consiglio di classe o, nei casi più gravi, al Consiglio d'Istituto, affinché vengano assunti i provvedimenti disciplinari più opportuni. Ciò premesso, si riporta in allegato la Tabella adottata dall'Istituto per la valutazione della condotta:

**ALLEGATI:** Tabella val. condotta.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Per entrambi i periodi è d'obbligo una valutazione intermedia per fornire alle famiglie un'informativa di metà quadrimestre.

Gli apprendimenti degli alunni vengono valutati sulla base di un congruo numero di prove di verifica distribuite durante l'anno. La frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto dell'alunno. Alla valutazione finale concorrono anche la progressione degli apprendimenti, il comportamento, l'eventuale esperienza di stage, l'alternanza scuola-lavoro e il metodo di lavoro adottato dall'allievo.

In sede di scrutinio finale ogni docente esprime la propria proposta di voto ed è poi il Consiglio di Classe a deliberare il voto in ogni disciplina. Le proposte di voto

devono rispecchiare il giudizio di merito che gli insegnanti si sono fatti in ordine al livello di preparazione dei singoli allievi.

- In casi particolari, quali quelli relativi agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, disabilità e difficoltà linguistiche proprie degli studenti stranieri non ancora alfabetizzati in lingua italiana, la valutazione deve adeguarsi al Piano di Studi Personalizzato in relazione ai bisogni educativi speciali emersi.

- L'esplicitazione di modalità e criteri di valutazione da parte del Collegio dei docenti è tesa ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza nei procedimenti. L'Organo collegiale ha deliberato che si incorre in ripetenza laddove il Consiglio di classe abbia deciso, dopo tutte le valutazioni del caso e considerata la proposta di voto del docente curricolare, di attribuire un numero di insufficienze superiori a TRE delle discipline previste nel piano di studi annuale di riferimento.

- I criteri di promozione approvati dal Collegio Docenti stabiliscono che:

- a) saranno dichiarati promossi: coloro che hanno ottenuto un voto sufficiente (6) in ciascuna materia compreso il voto di condotta;

- b) sarà attuata la sospensione del giudizio: per gli allievi che abbiano riportato fino a tre insufficienze, per le quali il Consiglio di Classe, dopo un'attenta valutazione, rilevi che le insufficienze siano tali da non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo e che le carenze emerse possano essere rapidamente colmate dall'alunno.

In questo caso il Consiglio di Classe sospende il giudizio in attesa degli esiti delle verifiche predisposte al termine degli interventi di recupero organizzati dalla scuola e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, al fine valutare la possibilità per lo studente di accedere utilmente al successivo livello di istruzione;

- c) saranno dichiarati non promossi: coloro che presentino voto insufficiente in almeno quattro discipline; coloro che presentino insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) nelle discipline di indirizzo; coloro che, pur avendo riportato un numero di insufficienze comprese fra 1 e 3, presentino gravi lacune in una o più discipline (voto 3 o inferiore), oppure nel caso in cui le carenze emerse siano tali da poter pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo e che siano tali da non poter essere prontamente recuperate; coloro che abbiano conseguito un voto di condotta uguale o inferiore a 5 (cinque); coloro che non abbiano frequentato "almeno tre quarti dell'orario annuale", fatto salvo validi e comprovati motivi "che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati", valutati dal Consiglio di Classe (DPR 122/09 art. 14 comma). Chi non raggiunga il requisito della frequenza richiesta infatti non può accedere allo scrutinio per mancata

validazione dell'anno scolastico.

Infine, i giorni di sospensione per provvedimento disciplinare sono considerati come assenze al fine del conteggio del monte ore obbligatorio.

**ALLEGATI:** Criteri ammissione:non ammissione.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di stato conclusivo per le classi quinte, ai sensi del D.P.R. 122/09 art. 6 comma 1, viene deliberata dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo assegna nello scrutinio finale la sufficienza in tutte le discipline incluso il comportamento. La vigente normativa prevede infatti che la valutazione insufficiente del comportamento determina la non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi, a prescindere dagli altri risultati disciplinari su cui il comportamento non incide.

Si ricorda infine che la condotta riguarda il tempo di permanenza nella sede scolastica, ma anche la partecipazione a ogni attività esterna organizzata dall'Istituto come stage, percorsi di alternanza o viaggi di istruzione.

Pertanto, sinteticamente si riporta quanto segue:

- verranno ammessi all'esame conclusivo del ciclo di studi gli alunni che hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio e nel comportamento; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
- verranno non ammessi all'esame conclusivo del ciclo di studi gli alunni che
  - - riportano esiti negativi secondo i parametri suesposti e/o con insufficienze tali, per la consistenza e la gravità delle lacune, da non giustificare l'ammissione all'esame conclusivo.
  - - non avendo raggiunto il numero minimo dei  $\frac{3}{4}$  delle ore di presenza alle lezioni, ai sensi dell'art. 14/7 del DPR 122/2009, non vengono scrutinati.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe e introdotto dal DPR 323/98 e successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009. Il suo scopo è quello di rendere gli esiti degli Esami di Stato più rispondenti al rendimento scolastico effettivo di ogni alunno considerato su un lasso di tempo significativo. Dall'anno scolastico 2018-2019, eliminata la terza prova scritta, il credito scolastico accumulato nei tre anni di riferimento costituisce un patrimonio di punti che contribuisce (fino a un punteggio di 40/100), a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (max 100/100 ed

eventuale lode a seguito di criteri fissi). I restanti 60/100 sono il punteggio massimo che lo studente può realizzare con le due prove scritte (sino a 40/100) e il colloquio orale (sino a 20/100).

a. Il credito scolastico di ammissione all'esame conclusivo viene assegnato sulla base della conversione della media dei voti, incluso il comportamento, conseguita dall'alunno al termine delle classi III, IV e V nel relativo parametro della Tabella A e tenendo in considerazione, per l'oscillazione all'interno della banda di appartenenza, frequenza, impegno, partecipazione, giudizio in attività opzionali, quali Religione cattolica o Attività didattiche e formative alternative, ivi incluso lo studio individuale libero o assistito quando i suoi risultati siano certificabili e valutabili dalla Scuola. Si tiene conto anche degli eventuali crediti formativi.

b. Per gli alunni di III e IV anno con giudizio sospeso il credito scolastico viene assegnato a promozione deliberata nello scrutinio integrativo con contestuale riconoscimento dell'eventuale credito formativo.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime dunque in sintesi innanzi tutto la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto e inclusa la valutazione relativa al comportamento («M»).

All'interno della banda di oscillazione cui si accede in virtù di «M» vengono considerati i seguenti indicatori:

1. L'assiduità alla frequenza scolastica.
2. L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
3. L'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola e attestate dalla frequenza di almeno l'80% dell'orario previsto.
4. La valutazione conseguita in Religione cattolica o nelle Attività Alternative eventualmente attivate.
5. Gli eventuali crediti formativi.
6. Tali attività danno luogo all'attribuzione di 1 punto di credito, utile a raggiungere il livello superiore della banda di appartenenza che non può comunque essere superata.

**ALLEGATI:** [Attribuzione credito.pdf](#)

#### **Griglie di Valutazione - Prima prova scritta:**

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero, il Dipartimento di Lettere ha elaborato le Griglie di Valutazione in allegato, ivi comprese quelle per la

valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato necessario attuare dei correttivi nella valutazione della forma grammaticale, intervenendo sui descrittori e sul punteggio corrispondente.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIE A-B-C.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La Scuola mette in atto attività che mirano all'inclusione degli studenti disabili nelle classi, avvalendosi del PEI che viene redatto dai docenti di sostegno in accordo con i docenti curricolari. Gli obiettivi raggiunti sono monitorati con regolarità. Gli studenti con BES si avvalgono di un PDP regolarmente aggiornato in cui vengono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi atti a favorire l'apprendimento. Poco numerosi gli stranieri presenti nell'Istituto, la maggior parte dei quali possiede, comunque una certa conoscenza della lingua italiana. La scuola promuove l'inclusione degli studenti stranieri con iniziative che mirano al miglioramento della lingua italiana e di supporto nello studio. La scuola favorisce le iniziative che hanno la finalità di valorizzare le diversità e le pari opportunità nel rispetto delle differenze.

### Punti di debolezza

- Ridotto numero di ore dei docenti di sostegno. Carente presenza nelle classi di sussidi e strumenti scolastici compensativi nelle classi.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola realizza una molteplicità di azioni e progetti volti al recupero degli alunni



piu' svantaggiati e al potenziamento delle abilità e competenze degli allievi piu' motivati : recupero in itinere, corsi di recupero, sportelli didattici, partecipazioni a progetti e gare, progetti PON e POR. Viene effettuato un monitoraggio per la valutazione dei risultati finali dei vari Progetti effettuati. Nei Progetti PON il monitoraggio monitora tutte le fasi e aspetti del Progetto stesso. La scuola fornisce i libri di testo in comodato ai ragazzi in condizioni economiche disagiate che ne fanno richiesta e in base al proprio reddito. I docenti mettono in atto, nel lavoro d'aula, strategie personalizzate e interventi di recupero in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

### **Punti di debolezza**

La scuola non prevede monitoraggi sistematici dei risultati ottenuti attraverso le varie azioni di recupero attivate e non esiste il relativo data base Le azioni di recupero nei confronti rivolte a gli alunni svantaggiati non riescono sempre a raggiungere gli esiti attesi.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'I.I.S. "E. Fermi - F. Eredia", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, elabora il Piano Annuale per l'Inclusività, dove vengono descritte , in base alle certificazioni e su proposta del C.d.C., gli interventi integrati per la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, nella prospettiva dell'inclusione di tutti gli alunni. Ciascun Consiglio di Classe, in collaborazione con le famiglie degli alunni certificati (L.104/92) e con gli operatori socio-sanitari competenti, partendo dall'analisi delle capacità attuali e potenziali dell'alunno, provvede alla progettazione di percorsi formativi individualizzati allo scopo di favorire la crescita culturale, comunicativa, relazionale e di autonomia dell'allievo. Nel dettaglio, ciascun PEI contiene: finalità e obiettivi didattici; piani di

lavoro; metodologie, tecniche e verifiche da attuare; modalità di coinvolgimento tra scuola, famiglia e operatori. I percorsi formativi, deliberati in seno al Consiglio di Classe, potranno essere strutturati secondo due tipologie: 1) una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle linee guida della riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, al termine del quale l'alunno consegnerà il diploma quinquennale; 2) una programmazione differenziata attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), finalizzata al raggiungimento di obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. In questo caso l'alunno al termine del percorso formativo otterrà un attestato di frequenza con relativi crediti formativi validi per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni che seguono una programmazione differenziata potranno essere coinvolti in attività di stage prolungato finalizzate a favorire l'inserimento in ambito lavorativo. Il Consiglio di Classe potrà, sulla base di valutazioni concordate con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, modificare in corso d'anno scolastico la tipologia di percorso formativo per meglio rispondere alle esigenze dell'alunno. In particolare (art.15, comma 4, O.M. 90/2001) è possibile che l'alunno segua un percorso differenziato nei primi anni di scuola e, qualora il Consiglio di Classe riscontri il raggiungimento di una preparazione globale tale da poter essere rapportata agli obiettivi minimi ministeriali, prosegua con un percorso scolastico non differenziato senza necessità di prove d'idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti. La scuola, infine, garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o in situazione di svantaggio sociale e culturale, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), ai sensi del decreto attuativo della legge 170/2010. A tale scopo infatti il nostro Istituto ha attivato: • Protocolli di accoglienza alunni DSA • Progetti di individuazione precoce soggetti a rischio DSA • Progetti di sensibilizzazione sulle tematiche DSA rivolti alle famiglie • Progetti di azioni intra e/o extra-scolastiche di potenziamento a rischio DSA • Iter procedurale per la realizzazione del PDP • Azioni di integrazione tra metodologia didattica e innovazione tecnologica informatica • Azioni per la realizzazione dell'orientamento nel passaggio da un ordine di scuola a un altro, tenendo conto delle specificità dei processi di apprendimento dei DSA.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Alla definizione del PEI concorrono: gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, l'Unità Sanitaria Locale, la Funzione strumentale per il sostegno e le famiglie.

## **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La collaborazione con le famiglie è costante e indispensabile al fine di una condivisione del percorso formativo. Informazione e collaborazione vengono previste dalla scuola, così da valorizzare il ruolo la partecipazione propositiva dell'alunno.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|                                                             |                                                                    |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                         | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti di sostegno                                         | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti di sostegno                                         | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                         | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva       |

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|                                      |                                                                             |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione        | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione        | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità viene ricondotta al PEI, secondo l'art. 318 del D.Lgs. 297/94, ed è comunque finalizzata a evidenziare il progresso dell'alunno. Nella stesura e nell'utilizzo del PEI e del PDP, infatti, la valutazione è riferita al percorso personale dei singoli alunni, tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Orientare e realizzare "un progetto di vita" per gli alunni con disabilità grave è ciò che viene previsto nel PEI. Gli obiettivi di apprendimento vengono finalizzati alla costruzione di competenze da spendere per un'eventuale posizione lavorativa. L'alternanza scuola-lavoro è un'opportunità di inclusione per gli alunni con disabilità, e il nostro Istituto se ne fa carico. Interventi con l'ASP di riferimento e contatti con centri di socializzazione vengono realizzati.

**Approfondimento**
**Inclusione- PAI**

L'I.I.S. "E. Fermi - F. Eredia", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, elabora il Piano Annuale per l'Inclusività in cui sono analizzati, attraverso una pratica di autovalutazione di Istituto, gli elementi di positività e di criticità degli interventi realizzati con lo scopo di attivare azioni di auto miglioramento nella prospettiva dell'inclusione di tutti gli alunni.

**Piano Annuale per l'Inclusione 2018/2019**

| <b>A. Risorse professionali specifiche</b>       | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i>                                     | <b>Sì/No</b> |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>                    | Attività personalizzate e di piccolo gruppo                                 | <b>Sì</b>    |
|                                                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>    |
| <b>Assistente Educativo Culturale</b>            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>No</b>    |
|                                                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>No</b>    |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>             | Attività personalizzate e di piccolo gruppo                                 | <b>Sì</b>    |
|                                                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>    |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento BES</b>  |                                                                             | <b>Sì</b>    |
| <b>Referenti di Istituto (Autismo, DSA)</b>      |                                                                             | <b>Sì</b>    |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b> |                                                                             | <b>No</b>    |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                      |                                                                             | <b>No</b>    |
| <b>Assistenti igienico-personali</b>             |                                                                             | <b>Sì</b>    |
| <b>Altro:</b>                                    |                                                                             |              |
| <b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>           | Assistenza alunni disabili                                                  | <b>No</b>    |
|                                                  | Progetti di inclusione /                                                    | <b>No</b>    |

|                                                                                                                         |                                                                               |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----------|
|                                                                                                                         | laboratori integrati                                                          |           |
|                                                                                                                         | Altro:<br>Alternanza Scuola- Lavoro                                           | <b>No</b> |
| <b>D. Coinvolgimento famiglie</b>                                                                                       | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | <b>No</b> |
|                                                                                                                         | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                      | <b>Sì</b> |
|                                                                                                                         | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante              | <b>No</b> |
|                                                                                                                         | Altro:                                                                        | <b>No</b> |
| <b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità     | <b>No</b> |
|                                                                                                                         | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili  | <b>No</b> |
|                                                                                                                         | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                            | <b>Sì</b> |
|                                                                                                                         | Procedure                                                                     | <b>No</b> |

|                                                       |                                                                              |           |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------|
|                                                       | condivise di intervento su disagio e simili                                  |           |
|                                                       | Progetti territoriali integrati                                              | <b>No</b> |
|                                                       | Progetti integrati a livello di singola scuola                               | <b>Sì</b> |
|                                                       | Rapporti con CTS / CTI                                                       | <b>Sì</b> |
|                                                       | Altro:                                                                       | <b>No</b> |
| <b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b> | Progetti territoriali integrati                                              | <b>No</b> |
|                                                       | Progetti integrati a livello di singola scuola                               | <b>Sì</b> |
|                                                       | Progetti a livello di reti di scuole                                         | <b>No</b> |
| <b>G. Formazione docenti</b>                          | Strategie e metodologie educativo-didattiche a prevalente tematica inclusiva | <b>Sì</b> |
|                                                       | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica      | <b>Sì</b> |

|  |                                                                    |           |
|--|--------------------------------------------------------------------|-----------|
|  | inclusiva                                                          |           |
|  | Didattica interculturale /italiano L2                              | <b>No</b> |
|  | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, BES) | <b>Sì</b> |
|  | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo)          | <b>Sì</b> |
|  | Altro:                                                             | <b>No</b> |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*                                         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo                       |   |   | X |   |   |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti |   | X |   |   |   |
| Adozione di strategie di                                                                     |   | X |   |   |   |





|                                                                                                                                                   |  |   |   |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|---|--|
| valutazione coerenti con prassi inclusive                                                                                                         |  |   |   |  |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola                                                                     |  | X |   |  |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti                           |  | X |   |  |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative |  | X |   |  |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi                                                |  | X |   |  |
| Valorizzazione delle risorse                                                                                                                      |  |   | X |  |



|                                                                                                                                                                                     |  |   |   |  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|---|--|--|
| esistenti                                                                                                                                                                           |  |   |   |  |  |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione                                                                     |  | X |   |  |  |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo |  |   | X |  |  |
| Altro:                                                                                                                                                                              |  |   |   |  |  |
| Altro:                                                                                                                                                                              |  |   |   |  |  |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo                                                                                                                      |  |   |   |  |  |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici                                                                                 |  |   |   |  |  |

**Parte II - Obiettivi di  
incremento  
dell'inclusività proposti  
per il prossimo anno****Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:**

Promuovere iniziative finalizzate all'inclusione scolastica:

- Inserimento sul sito di un'ampia sezione dedicata ai BES che comprenda disposizioni normative vigenti e successive integrazioni, indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative, modulistica.
- Incontro referenti BES con i coordinatori di classe ad inizio anno scolastico.
- Progettazione del C.d.C. volta al coordinamento di interventi educativi e didattici per l'acquisizione delle competenze compensative.
- Monitoraggio periodico dei risultati ottenuti da parte del C.d.C. da comunicare ai vari referenti.
- Adozione di nuova modulistica per la stesura del P.D.P.
- Attuazione progetto didattica verifica e valutazione a distanza tramite piattaforma interattiva.

**Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Strutturare corsi di formazione specifica annualmente frequentati dai docenti dell'istituto per l'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico, per il potenziamento delle abilità strumentali delle nuove metodologie e tecnologie.
- Attività formative e di aggiornamento professionale inerenti l'inclusione degli alunni al fine di raggiungere un livello di integrazione e inclusione favorevole.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

- Valutazione del Piano annuale per l'inclusione in itinere, con monitoraggio dei punti di forza e criticità.
- Stesura ed utilizzo del PEI e PDP con valutazione riferita al percorso personale dei singoli alunni, tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Docenti curricolari e specializzati si coordinano per la riuscita dell'inclusione scolastica.

Si avrà, inoltre, l'ausilio di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e assistenti alla comunicazione per alunni con deficit sensoriali che promuovono lo sviluppo equilibrato dell'alunno con metodologie psico-pedagogiche e riabilitative.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio quali ASP, servizi sociali, associazioni disabili e DSA, operatori di comunità per minori.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La collaborazione con le famiglie è costante e indispensabile al fine di una condivisione del percorso formativo.

La scuola prevede di fornire informazioni e collaborazione alle famiglie, valorizzando il ruolo e la partecipazione propositiva.

Modalità e strategie d'intervento verranno individuate in sintonia con la famiglia per favorire lo sviluppo delle potenzialità specifiche dell'alunno.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Secondo la situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente si elabora un PDP o PEI.

Attività laboratoriali, uscite programmate, partecipazione ad eventi, gruppi sportivi saranno utili promotori d'inclusione.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Le competenze specifiche dei docenti interni e la loro valorizzazione sarà utile alla progettazione dei momenti formativi.

La risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

Spazi, laboratori, strutture, materiali esistenti nell'istituto saranno adoperati per favorire l'inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse aggiuntive utili a progetti inclusivi si potranno realizzare con la collaborazione di enti territoriali, servizi socio sanitari, reti di scuole.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

In accordo con le famiglie, gli insegnanti e referenti realizzano progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra superiore di primo grado e secondo. Le competenze acquisite durante il corso di studi dall'alunno permetteranno di sviluppare e pianificare un "progetto di vita" per l'alunno BES così da orientarlo e renderlo il più possibile autonomo per un adeguato e possibile domani lavorativo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |   |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1. Si occupano della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigilano sull'orario di servizio del personale; 3. Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redigono il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti; 5. Curano l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Svolgono le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 7. Collaborano con i coordinatori degli altri plessi e/o fiduciari; 8. Coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; 10. Curano i rapporti con il MPI, | 2 |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



|                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |          |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                             | <p>l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, Miur, ecc.); 11. Partecipano alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>Oltre ai due Collaboratori del DS, la scuola si avvale del supporto di n. 7 referenti per la programmazione dell'attività didattica presenti nei diversi plessi dell'Istituto (via Passo Gravina, via Del Bosco, Modulo, Convitto). Queste figure coadiuvano i Collaboratori del DS nei loro compiti, ma soprattutto nel far fronte alle emergenze quotidiane, e includono il responsabile del corso serale tecnico agrario. I compiti dei Referenti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso e delle sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti</p> | <p>7</p> |



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
| Funzione strumentale | Cinque, le Funzioni strumentali deliberate dal Collegio docenti: "Area 1" - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) Ha il compito di: 1. revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; 2. concordare con il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito; 3. raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi e operativi riferiti al suo ambito di competenza; 4. convocare con il Dirigente e/o autonomamente le commissioni di riferimento, registrare la presenza dei componenti e compilare un sintetico verbale dei lavori; 5. proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; 6. coordinare la verifica e la valutazione delle attività del PTOF; 7. coordinare la attività inerenti la progettazione curricolare, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di sperimentazione didattica e organizzativa; 8. coordinare le iniziative di informazione sull'offerta formativa della scuola; 9. coordinare la attività di autovalutazione d'Istituto: valutazione di sistema; 10. coordinare con il Dirigente eventuali ulteriori deleghe non specificate nei punti di cui sopra. "Area 2" - Sostegno ai docenti (l'incarico è affidato a due docenti) Ha il compito di: - collaborare con il DS e con | 5 |





tutti i docenti; - gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; - coordinare e gestire il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; - curare la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale in ambito locale e nazionale. "Area 3" - Orientamento in entrata e in uscita Ha il compito di: - promuovere l'offerta formativa dei sei indirizzi dell'istituto attraverso l'organizzazione di visite presso le scuole secondarie di primo grado, assicurando una corretta informazione in merito ai curricula di studio anche con la preparazione del materiale informativo; - coordinare degli spostamenti presso le scuole secondarie di primo grado e l'organizzazione e la promozione di open day e mini-stage; - presentare la relazione finale dettagliata corredata dei verbali attestanti l'attività svolta e i risultati ottenuti. "Area 4" - Alternanza Scuola-Lavoro (l'incarico è affidato a due docenti) Ha il compito di: - coordinare le attività relative dell'Alternanza Scuola-Lavoro; - gestire i rapporti con enti e scuole nell'ambito del raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro; - gestire le attività di alternanza, stage/tirocini formativi, simulazione di impresa, formazione professionale; - organizzare



|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |    |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                  | <p>operando in stretto collegamento con i tutor interni ed esterni; - effettuare il monitoraggio e la valutazione dei progetti delle singole classi impegnate nell'Alternanza Scuola-Lavoro; - valutare proposte di formazione rivolte al personale docente e agli alunni; - presentare la relazione finale dettagliata corredata dei verbali attestanti l'attività svolta e i risultati ottenuti. "Area 5" - Servizi per il sostegno e la disabilità (l'incarico è affidato a due docenti) Ha il compito di: - promuovere l'offerta formativa dei sei indirizzi dell'istituto attraverso l'organizzazione di visite presso le scuole secondarie di primo grado, assicurando una corretta informazione in merito ai curricoli di studio anche con la preparazione del materiale informativo; - coordinare degli spostamenti presso le scuole secondarie di primo grado e l'organizzazione e la promozione di open day e mini-stage; - presentare la relazione finale dettagliata corredata dei verbali attestanti l'attività svolta e i risultati ottenuti.</p> |    |
| Capodipartimento | <p>I coordinatori dei dipartimenti hanno la funzione di: - curare l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio dipartimento; - coordinare le riunioni del Dipartimento e compilare il verbale; - determinare in sede di Dipartimento gli obiettivi di apprendimento disciplinare, curandone la coerenza con gli obiettivi disciplinari della scuola, con il piano di studi e le indicazioni Ministeriali (Assi culturali); - proporre e condividere in sede di Dipartimento test di</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 12 |



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                    | <p>ingresso, prove per il superamento dei debiti e prove di verifica; - monitorare periodicamente l'azione didattica formativa della disciplina in tutte le classi; - promuovere ricerche, studi e favorire iniziative di aggiornamento; - coordinare le proposte per l'adozione dei libri di testo; - relazionare sull'attività svolta e documentata. Chiaramente, nell'ottica di una programmazione didattica condivisa e pluridisciplinare, così come individuata dal PdM, e in visione della formulazione di curricula per competenze, così come predisposto dal D.I. n. 92 del 24 maggio 2018, sarà necessario predisporre un confronto periodico tra i capidipartimento.</p> |    |
| <b>Responsabile di laboratorio</b> | <p>Ha il compito di: - redigere l'inventario della strumentazione affidatagli; - redigere il regolamento di utilizzo del laboratorio; - collaborare con gli altri docenti e/o esperti esterni che utilizzano il laboratorio; - vigilare sul regolare svolgimento dell'azione formativa; - redigere il calendario delle attività curriculari e non di laboratorio; - verificare il grado di efficacia ed efficienza dell'attività laboratoriale; - presentare una relazione finale dettagliata corredata di verbali attestanti l'attività, i risultati ottenuti e la presenza.</p>                                                                                                  | 21 |
| <b>Animatore digitale</b>          | <p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola: - coordina e sviluppa un piano di formazione metodologica e tecnologica dei docenti</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 1  |



|                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                          | <p>della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; - favorisce e stimola la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; - si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
| <b>Responsabile dell'azienda agraria</b> | <p>- predispone il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; - svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria, compreso il periodo estivo; - è responsabile della tenuta della contabilità specifica; - è riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; - ha la delega per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria; - coordina i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o a essa riferita; - collabora con il DSGA per la stesura del rendiconto e degli altri documenti contabili relativi alla gestione economico-finanziaria dell'Azienda agraria.</p> | 1 |
| <b>Responsabile ufficio tecnico</b>      | <p>Gli istituti professionali per gli indirizzi del settore industria e artigianato sono dotati</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 2 |



di un Ufficio Tecnico con il compito di “sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall’innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell’ambiente”. Pertanto, l’Ufficio Tecnico assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell’acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Sono presenti nell’Istituto due docenti responsabili dell’ufficio tecnico: uno per la sede Fermi e uno per la sede Eredia. Queste le loro funzioni: - riprendere e potenziare il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell’Istituto, di raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l’individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; - predisporre un piano di attività per l’uso programmato degli spazi e delle attrezzature; - cercare le soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica e anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; - favorire lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture (per esempio, i dipartimenti) previste per la



gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi; - soddisfare le esigenze di manutenzione e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'istituto, e sviluppare una progettazione che parta dalla rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni o di servizi da approvvigionare; - individuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto, e possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico opera in stretto collegamento con - il Dirigente Scolastico, a cui risponde direttamente; - il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per i collegamenti amministrativi-contabili necessari ad assolvere utilmente il proprio lavoro; - i collaboratori del Dirigente Scolastico; - gli assistenti amministrativi addetti al bilancio, all'inventario, al personale, al protocollo e alla didattica; - i docenti referenti dei dipartimenti, con i docenti referenti dei laboratori e con gli assistenti tecnici per il corretto funzionamento dei laboratori e delle attività connesse. Inoltre, il responsabile dell'Ufficio Tecnico - assicura il buon funzionamento delle officine, dei laboratori, delle aule speciali, degli uffici e dell'Istituto in generale. Opera perché siano a disposizione di tutti i supporti materiali (arredi, attrezzature, macchine, materiali di



consumo ecc...), necessari per il raggiungimento delle finalità della scuola e degli obiettivi programmati - si occupa dell'efficienza della dotazione informatica dell'Istituto, della gestione della rete e della posta elettronica - supporta la commissione sicurezza e opera costantemente per l'osservanza della normativa vigente segnalando al Dirigente Scolastico, al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e RLS pericoli ed inadempienze. Relativamente agli acquisti: raccoglie tutte le richieste di materiali e/o attrezzature presentate dai responsabili di dipartimento, coordinatori di classe e responsabili di laboratorio; raccoglie le richieste di materiale di cancelleria e di pulizia coordinate dal DSGA; predispone gli atti previsti dalla normativa vigente per le proposte di acquisto, dopo aver verificato le scorte di magazzino e le dotazioni dei laboratori e dopo aver sentito il DSGA per la parte economica; cura l'albo fornitori e lo aggiorna; predispone e redige i buoni d'ordine; cura le operazioni di collaudo delle attrezzature acquistate. Relativamente alla manutenzione: raccoglie e verifica le richieste relative agli interventi di manutenzione di attrezzature e/o strumentazione da effettuare nei laboratori e in tutta la struttura scolastica e sottopone al Dirigente Scolastico gli interventi necessari, con i relativi costi previsti; coordina gli interventi di manutenzione effettuati dal personale interno ed esterno; sottopone al Dirigente



|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |          |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                       | <p>Scolastico le richieste di manutenzione da inviare all'Ente locale responsabile; verifica che gli interventi richiesti siano stati effettuati in modo adeguato; cura i rapporti con l'Amministrazione Provinciale in applicazione delle direttive del Dirigente Scolastico sia per l'approvvigionamento degli arredi, sia per gli interventi di manutenzione, nonché per l'adeguamento delle strutture dell'Istituto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |          |
| <p>Responsabile gestione sito Web</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento</li><li>• Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo</li><li>• Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti</li><li>• Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi</li><li>• Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola</li><li>• Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola</li><li>• Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti</li></ul> <p>A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto.</p> | <p>1</p> |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA





| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso                          | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                     | N. unità attive |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Docente impegnata in attività di insegnamento per 16 h. Le restanti 2 h sono impegnate in attività di potenziamento o sostituzione docenti assenti.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1               |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE                                                 | Docente impegnata in attività di insegnamento per 4 h. Le restanti ore sono impegnate in attività di alternanza scuola lavoro e/o sostituzione docenti assenti.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>             | 1               |
| A020 - FISICA                                                                    | Collaboratore Dirigente scolastico<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>                                                                                                                | 1               |
| A026 - MATEMATICA                                                                | Docente impegnato in attività di insegnamento per 18 h.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                                                                                                                     | 1               |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI                                               | Docente impegnata in attività di insegnamento per 13 h. Le restanti 5h sono impegnate in attività di potenziamento e/o sostituzione docenti assenti.<br>Impiegato in attività di:                                                                                       | 1               |



|                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE                                                  | <p>Docente impegnata in attività di potenziamento e sostituzione docenti assenti. In particolare la risorsa viene utilizzata per sostituire anche il docente della stessa disciplina impegnato in commissione tributaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>                           | 1 |
| A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE                                        | <p>1 docente impegnato in attività di insegnamento per 18 h. Le altre rimanenti 13 h vengono suddivise in attività di potenziamento, sostituzione docenti e organizzazione attività corso seralei.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul> | 2 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>Docente impegnata in attività di insegnamento per 11 h. Le restanti 7 h sono impegnate in attività di potenziamento o sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>                                                                      | 1 |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b> | <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p> |
| <b>Ufficio protocollo</b>                              | <p>Fanno capo all'ufficio i seguenti compiti e funzioni: - protocollo atti assegnati in entrata; - protocollo documenti cartacei in entrata; - protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali; - protocollo atti di propria competenza in uscita; - creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; - classificazione e archiviazione atti di competenza; - trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari all'albo; - approfondimento e auto-aggiornamento inerente le</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 | proprie mansioni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Ufficio per la didattica</b> | Fanno capo all'ufficio i seguenti compiti e funzioni: - iscrizione studenti; - rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli personali degli alunni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Ufficio per il personale</b> | Fanno capo all'ufficio i seguenti compiti e funzioni: - adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; - periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; - richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; - rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; - autorizzazioni all'esercizio della libera professione; - decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; - gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; - richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; - permessi sindacali e permessi legge 104/92; - trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; - inquadramenti economici contrattuali; - riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; - procedimenti disciplinari; - procedimenti pensionistici; - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; - pratiche per la concessione del piccolo prestito |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; - rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; - adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; - tenuta dei fascicoli personali; - tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RENAIA

|                                               |                                                                                                             |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>      |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>                  |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo                                                                                       |

**❖ RE.N.IS.A**

|                                               |                                                                                                          |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>      |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>                  |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo                                                                                    |

**Approfondimento:**

La Rete Nazionale Istituti Agrari promuove lo scambio di informazioni su tematiche comuni, è finalizzata alla formazione dei docenti e agli scambi culturali e professionali.

**❖ APPRENDISTATO IN PROGRESS**

|                                        |                                                                                                                                   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>                                                        |
| <b>Risorse condivise</b>               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>                                                                    |

**❖ APPRENDISTATO IN PROGRESS**

|                                               |                                                                  |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                                               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo                                            |

**❖ RETE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

|                                               |                                                                                         |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>              |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>                 |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo                                                                   |

**Approfondimento:**

La rete Manutenzione e Assistenza Tecnica è finalizzata alla formazione dei docenti, alla progettazione dei nuovi curricula, alla condivisione di materiali .

**❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI OTTICI**

|                                        |                                                                                                          |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|



❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI OTTICI**

|                                        |                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>                                                                                                                                        |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                                                                                                            |

**Approfondimento:**

La rete di ambito tra le scuole professionale di Ottica è promuove la realizzazione di un progetto didattico scientifico che è finalizzato allo screening visivo, rivolto agli studenti in età evolutiva

❖ **RETE FIBRA**

|                                        |                                                                                                             |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>                                   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>                  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito                                                                                      |



❖ **RETE DI AMBITO FORMAZIONE DOCENTI**

|                                        |                                                                              |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>    |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito                                                       |

❖ **OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

|                                        |                                                                                                          |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>                             |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>                          |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                    |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Si valuteranno le offerte di formazione all'interno dell'ambito e quelle provenienti da



Università, Enti e Associazioni. Le attività di formazione avranno le seguenti finalità : • Migliorare la didattica per competenze; • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto; • Ridurre gradualmente l'abbandono e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica;

|                                                     |                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                                  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                                                   |

#### ❖ VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

• Elaborazione di una progettazione didattica condivisa; • Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari; • Elaborazione di strumenti di monitoraggio; • Progettare nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe percorsi didattici interdisciplinari;

|                                                     |                                                                                                                                |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Valutazione e miglioramento                                                                                                    |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                                        |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                                                         |

**❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ E SOGGETTI CON BES**

Si valuteranno le offerte di formazione all'interno dell'ambito e quelle provenienti da Università, Enti e Associazioni. Le attività di formazione avranno le seguenti finalità : • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della programmazione didattica; • Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; • valutazione degli apprendimenti riguardanti gli alunni diversamente abili e raggiungimento dei prefissati "obiettivi minimi"

|                                                     |                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità                                                                                  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                                   |

**❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Si valuteranno le offerte di formazione all'interno dell'ambito e quelle provenienti da Università, Enti e Associazioni. Le attività di formazione avranno le seguenti finalità : • Migliorare il lavoro di gruppo; • Approfondire la normativa legata all'autonomia organizzativa e didattica della scuola

|                                                     |                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                                                                      |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |



|                                  |                                        |
|----------------------------------|----------------------------------------|
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|----------------------------------------|

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Si valuteranno le offerte di formazione all'interno dell'ambito e quelle provenienti da Università, Enti e Associazioni. Le attività di formazione avranno le seguenti finalità : • Migliorare la didattica per competenze • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze; • Potenziare le competenze didattiche con strumenti digitali • Innovare la didattica

|                                                     |                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                                                           |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                                          |

### ❖ SICUREZZA

Si terranno corsi su "Salvaguardare la sicurezza a scuola (D.Lgs 81/2008 e successive mod. e integrazioni)"

|                                  |                                                                                          |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Destinatari</b>               | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola                                                   |

**❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Si programmeranno corsi e seminari per la prevenzione del disagio giovanile con l'obiettivo di

- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico;
- Incrementare l'attività di inclusione della scuola;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
- Promuovere la centralità dello studente

• Sviluppare la cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro

Si programmeranno corsi e seminari per la prevenzione del disagio giovanile con l'obiettivo di

- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico;
- Incrementare l'attività di inclusione della scuola;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
- Promuovere la centralità dello studente

Si programmeranno corsi e seminari per la prevenzione del disagio giovanile con l'obiettivo di

- Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico;
- Incrementare l'attività di inclusione della scuola;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
- Promuovere la centralità dello studente
- Sviluppare una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro

|                                                     |                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile                                                     |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                                   |

**Approfondimento**

A.S 2018/2019

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato



all'acquisizione di nuove competenze professionali in linea con i mutamenti organizzativi della scuola , con le esigenze del territorio e con le sfide derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione in generale e professionale in particolare.

Esso rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano tiene conto, inoltre, delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Oltre alle attività di Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa istituzione scolastica.

Le finalità del percorso formativo e di aggiornamento sono:

- Garantire le attività di formazione e aggiornamento del personale docente
- Innalzare la qualità della proposta formativa
- Valorizzare le competenze del personale docente

Sulla base della nota MIUR 0002915 del 15/09/2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di



formazione riservate al personale scolastico” e del “Piano triennale per la formazione dei docenti 2016/2019” che indicano le seguenti priorità:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Scuola e lavoro;
9. Valutazione e miglioramento;

e sulla base del RAV e del PDM del nostro Istituto, si propongono le seguenti tematiche per il Piano di Formazione dei docenti del nostro Istituto, indicate in ordine di priorità:

- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;**
- **Valutazione e miglioramento;**
- **Inclusione e disabilità;**
- **Autonomia organizzativa e didattica;**



- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**
- **Sicurezza;**
- **Coesione sociale e Prevenzione del disagio giovanile;**

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il DS avrà cura di informare i docenti sull'attività formativa con la definizione degli obiettivi e dei contenuti. Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di partecipazione. I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito territoriale.